



Semestrale
Anno XIII - N. 1
Luglio 2008

CASTELNUOVO NOTIZIE

L'intitolazione

**La scuola
elementare
intitolata
a Vittorio
"Tito" Gozzer**





CASTELNUOVO NOTIZIE

L'inno a Castelnuovo
realizzato dai ragazzi
della scuola elementare.

CASTELNUOVO

*Tu stai paese mio in una bella valle,
di fronte il fiume Brenta e Telve alle tue spalle;
e Santa Margherita ti domina dall'alto,
più su c'è il Civerone da raggiungere in un salto.*

*San Leonardo è il protettore
e le tipiche "pezate"
noi gustiamo in suo onore
tra canti e risate.
...è la sagra del paese che a novembre tornerà!*

*A Castelnuovo chiunque troverà accoglienza e serenità,
passeggiate in libertà, sport e svago a volontà
e la cultura non mancherà.*

*A Castelnuovo chiunque troverà quell'allegria che noi sappiamo dar,
amicizia a volontà, canti e giochi ad ogni età,
...è un paradiso da ritrovar...*

*Accanto alle casette coi fiori e le farfalle,
ci son le fabbrichette che chiaman tutti a valle;
percorri lungo il Brenta la strada verso Olle,
ci son prima le Mesole, più avanti le Spagolle.*

*Anche Santa Margherita,
nella piccola chiesetta,
è la nostra protettrice
e sempre a luglio lì ci aspetta.
ci richiama a quella festa un antico campanò!*

A Castelnuovo...

*Vicino alla Coalba, lassù alle Busette
visse Vittorio Gozzer, fratello di Giuseppe;
insigne professore e grand'uomo di scienza
partecipò con cuore alla Resistenza.*

*Oggi la nostra scuola
a Lui è intitolata
e la sua grande vita
sarà sempre ricordata.
e la passion per la sua Valle noi ricorderem!*

A Castelnuovo...

Sommario

Dal Comune

Rigore e prospettiva: la relazione del Sindaco	4
Il bilancio di previsione 2008	6
Il conto consuntivo 2007	9

Attività amministrativa

ICI: le novità del 2008	10
Il punto sui lavori pubblici	12
Si delibera che	15
La politica ambientale	27

Attività sociali

Siamo in mille!	13
Giovani attivissimi	18
In nome di Tito Gozzer	21
10, 100, 1000 Castelnuovo	28

Lettere

L'acqua ieri, oggi e domani	39
-----------------------------------	----

Il mondo della scuola

Ciao maestra Emma, e grazie	30
Un anno tutto speciale	31

Vita associativa

Gruppo Genitori	30
Cantoria Sine Nomine	32
Vigili del Fuoco	33
U.S. Castelnuovo	34
AVIS	35
Moto Club Lagorai	36
Circolo Pensionati	38

Cultura

Le pezate de agnelo	39
---------------------------	----



In redazione



Bruno
Perozzo
Direttore



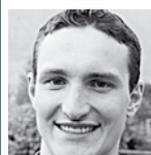
Attilio
Pedenzini
Direttore
responsabile



Anna
Andriollo



Cristina
Brusamolin



Diego
Denicolò

CASTELNUOVO NOTIZIE

Castelnuovo Notizie Notiziario semestrale del Comune di Castelnuovo

Direttore: Bruno Perozzo

Direttore responsabile: Attilio Pedenzini

Comitato di redazione: Anna Andriollo, Cristina Brusamolin, Diego Denicolò, Attilio Pedenzini, Bruno Perozzo.

Stampa: Gaiardo snc Centro Stampa, Borgo Valsugana

Autorizzazione Registro Stampa Tribunale di Trento n. 917 dell'11/07/1996

Anno XIII - Numero 1, luglio 2008

Chiuso in tipografia il 26 luglio 2008

Comune di Castelnuovo, Piazza Municipio, 1. 38050 - Castelnuovo (TN)

Tel. 0461 753442 - Fax 0461 751110 - comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it - www.comune.castelnuovo.tn.it

Rigore e prospettiva

Ringrazio l'intero Consiglio e in particolare i collaboratori che hanno consentito, con il loro prezioso lavoro, di garantire affidabilità e certezza amministrativa all'intero Comune. Grazie davvero di cuore a tutti.

Ci accingiamo a chiudere un anno (il 2007) che credo possa definirsi positivo per quanto riguarda le cose fatte e quelle che intendiamo prevedere nel prossimo anno.

Però il clima nel quale la gente oggi va a programmare il proprio futuro è caratterizzato da uno stato internazionale di crisi, percepita di più, e prima, dalla gente comune che non dai grafici economi-



“Pubblichiamo la relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2008 al Consiglio comunale del sindaco Bruno Perozzo”

ci. Questi ultimi arrivano per lo più tardi e il più delle volte registrano la febbre del malato dopo che questi ha già contratto il virus. In qualche altro caso, come per i decaduti sul lavoro di Torino, arriva anche la morte, maturata a margini di valutazioni aziendali macroeconomiche nelle quali quasi mai prevalgono le ragioni dell'uomo sulla macchina. La crisi insomma esiste e credo purtroppo non abbia ancora mostrato tutti i suoi lati nefasti. L'ottimismo non può né deve però abbandonarci perché esistono le terapie per farvi fronte e Castelnuovo ha al suo interno la capacità e le risorse per ben proporsi rispetto alle sfide che l'attendono.

Ma tant'è: mentre in Italia e nel mondo si fanno previsioni e si azzardano analisi sul prossimo futuro, gli amministratori come noi devono

dibattersi tra problematiche di ordine locale da una parte, e sovrastrutture esterne che producono effetti anche sulla nostra comunità dall'altra.

Penso, tanto per fare un esempio, alla "Silvelox", alle cui maestranze in particolare desidero esprimere un particolare, sentito e accorato abbraccio e tutta la solidarietà possibile, accanto all'impegno di cercare di fare il possibile affinché lo stato di crisi possa risolversi al meglio. Ma cito pure, non certo in ordine di importanza, la chiusura di Malerba e di Valverde, termometri e indicatori di un malessere economico i cui conti sono stati pagati dalla gente locale e con i quali la nostra Amministrazione si è confrontata strenuamente cercando di sollecitare nelle sedi opportune soluzioni e interventi costruttivi. Deve essere chiaro che, al di là dei rapporti positivi coltivati con il governo provinciale, cercheremo di rinsaldare ulteriormente con la Provincia un rapporto collaborativo e fattivo per giungere al più presto a dare risposte concrete sul piano viabilistico e della sicurezza, infrastrutturale e

occupazionale. Un po' più nel dettaglio va detto, brevemente, che le previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti sono tecnicamente congrue, coerenti e attendibili. Mi permetto di dire che pari aggettivazione va riservata, sotto il profilo politico, anche allo spirito che ha guidato la sua maturazione. Si è cercato di connotare l'intervento giuntale per incisività, aderenza al programma stipulato con la popolazione, rigore e prospettiva.

In questo quadro va letta la stabilizzazione del peso relativo alle imposizioni fiscali comunali che non hanno subito alcun tipo di lievitazione.

Tra gli interventi più importanti che inizieremo a realizzare nel 2008 vi è senz'altro lo studio preliminare della zona posta a nord del parco urbano per definire infrastrutture, opere di urbanizzazione e pertinenze relative all'area che sarà destinata a ospitare la nuova palestra e la nuova scuola dell'infanzia.

Credevo che meriti una particolare citazione anche il progetto esecutivo, che verrà approvato nei primi mesi del 2008, per la costruzione delle opere di urbanizzazione primaria relative alla lottizzazione destinata all'edilizia agevolata e in particolare alla realizzazione delle prime case delle giovani coppie. La filosofia che ha ispirato il piano attuativo prevede di giungere all'ampliamento dell'abitato in modo ordinato e coerente, senza impattare o giungere a squilibri rispetto all'attuale assetto. Ce lo insegnano in particolare le politiche del

nord Europa, molto attente al concetto di omogeneità, continuità urbanistica e risparmio energetico che rappresentano, oltretutto, le nuove frontiere della politica di sviluppo ecocompatibile.

Vorrei poi evidenziare le altre opere che saranno appaltate nel 2008: la **ristrutturazione della particella edificale 295 – località Prai a Civerone – Malga Roatto – II Lotto**, che completerà in modo definitivo la struttura; **il rifacimento della pavimentazione del centro storico in Via Trento e in Via Diaz**, già finanziate dai Patti Territoriali; **il marciapiede di via Maccani** nella sua totalità. Sarà inoltre dato incarico per il progetto esecutivo del **nuovo collegamento con il Monte Civerone** che ci consentirà di raggiungere la nostra montagna in sicurezza e abatterà in modo definitivo gli ingenti costi di gestione della viabilità attuale.

Sempre nella progettualità intendiamo inserire **il recupero dei fabbricati che si trovano nella parte ovest dei Prai del Civerone** da destinare a uso agricolo.

L'appello che faccio a conclusione di questo mio breve intervento è rivolto ancora una volta all'intero Consiglio comunale, alle forze politiche diversamente rappresentate, alle sensibilità anche trasversali che spesso si confrontano con particolare decisione ma, devo aggiungere, anche con rispetto. Ecco, io spero vivamente che si possa continuare in questa direzione, proprio per far fronte uniti e nella considerazione delle diverse specificità alle sfide che

“Si è cercato di connotare l'intervento della giunta per incisività, aderenza al programma stipulato con la popolazione, rigore e prospettiva”

ci attendono. Non faccio mistero di una preoccupazione, velatamente espressa anche in apertura di relazione: si tratta del rischio che la gente si possa allontanare dalla politica, dalla gestione della cosa pubblica sull'onda generalista e qualunquista che vorrebbe gettare allo sfascio tutto. Dimostriamo invece nel nostro piccolo, o meglio, continuiamo a dimostrare nel nostro impegno locale che le Comunità crescono se, come diceva un grande presidente americano, ognuno si interroga su quello che può fare per la propria comunità prima di pensare a quello che gli altri possono fare per lui.

Il Sindaco
Bruno Perozzo

CASTELNUOVO NOTIZIE

Tutti i cittadini sono invitati a intervenire su CASTELNUOVO NOTIZIE. Inviare i vostri scritti ai recapiti riportati in prima pagina. In calce alle lettere va indicato nome, cognome, indirizzo e telefono del mittente. Le lettere non firmate verranno cestinate. Grazie per la collaborazione.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 il bilancio pluriennale 2008/2010 e la relazione revisionale e programmatica sono stati approvati con la delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 20.12.2007 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	2008	2009	2010
Avanzo d'amministrazione	186.050,00		
Titolo I – Entrate tributarie	226.000,00	226.000,00	226.000,00
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti	423.641,38	428.823,94	422.791,94
Titolo III – Entrate extra-tributarie	328.153,62	328.154,06	328.154,06
Titolo IV – Entrate per alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento e riscossione di crediti	1.910.064,00	450.000,00	0,00
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	460.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo VI – Spese per conto terzi	169.582,00	0,00	0,00
T O T A L E	3.703.491,00	1.682.978,00	1.226.946,00

SPESA	2008	2009	2010
Disavanzo d'amministrazione			
Titolo I – Spese correnti	878.956,15	881.033,09	878.011,25
Titolo II – Spese in conto capitale	2.356.114,00	450.000,00	0,00
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	298.838,85	351.944,91	348.934,75
Titolo IV – Spese per conto terzi	169.582,00	0,00	0,00
T O T A L E	3.703.491,00	1.682.978,00	1.226.946,00

GLI INVESTIMENTI

Al titolo II della parte spesa (spese in conto capitale) per l'esercizio finanziario 2008, trovano collazione le seguenti **spese di investimento** per un ammontare complessivo pari a 2.356.114 Euro.

Euro 972 per la realizzazione del sito web del Comune
Euro 8.010 per l'acquisto dei programmi/aggiornamenti per gli uffici
Euro 7.500 per l'acquisto di arredo e attrezzature per gli uffici
Euro 7.500 per la manutenzione straordinaria degli edifici
Euro 25.000 per l'adeguamento alla normativa vigente delle aree verdi

Euro 188.984 per la ristrutturazione della p.ed. 295 – Malga Roatto – II lotto
Euro 44.500 per spese tecniche di progettazione e adeguamento degli strumenti urbanistici
Euro 3.000 per consulenze tecniche
Euro 5.000 per l'acquisto di attrezzature tecniche per gli operai
Euro 25.000 per l'adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza
Euro 3.100 quale contributo straordinario al del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco
Euro 5.000 quale contributi straordinari per l'acquisto di beni per attività culturali
Euro 50.000 per l'adeguamento del teatro alle norme di sicurezza
Euro 6.000 quale contributo per la mensa scolastica
Euro 10.000 per la manutenzione straordinaria dell'acquedotto
Euro 100.000 per la sistemazione dell'acquedotto Civerone
Euro 5.000 per la manutenzione straordinaria del cimitero
Euro 81.000 per manutenzione straordinaria, sistemazione e asfaltatura delle strade comunali
Euro 65.000 per il progetto Azione 10/2008
Euro 2.000 per l'acquisto di terreni per l'allargamento e la costruzione delle strade
Euro 5.000 per la regolarizzazione di pendenze delle aree comunali
Euro 10.000 per la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica
Euro 3.000 per l'arredo urbano
Euro 800.000 per il rifacimento del centro storico – Via Diaz e Via Trento
Euro 895.548 per l'adeguamento e messa in sicurezza della strada agricola Spagolle-Civerone

Le spese di investimento sono finanziate con contributi per 1.356.438 Euro, con l'accensione di mutui per 260.000 Euro, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 186.050 Euro, con il fondo investimenti per 398.984 Euro e con fondi propri del Comune per 154.642 Euro.

Le spese di investimento previste nell'esercizio finanziario 2009 riguardano il **rifacimento della rete della fognatura in località Mesole** (150.000 Euro) e l'intervento relativo alla **sistemazione delle strade comunali** (300.000 Euro). Sono finanziate con contributi per 375.000 Euro e con il fondo investimenti per 75.000 Euro.

Le spese di investimento previste nell'inseribilità degli esercizi finanziari 2008/2010 riguardano la **costruzione della nuova scuola materna** (1.500.000 Euro), **l'acquisto e realizzazione della palestra comunale** (1.500.000 Euro), il **recupero del patrimonio edilizio in località Civerone – ex proprietà De Bellat** (400.000 Euro), il **restauro del parato liturgico** (117.876 Euro) e il **piano attuativo ai fini di edilizia abitativa S2** (978.000 Euro).

La relazione del Revisore dei Conti, dott. Carlo Spagolla, redatta in data 7 dicembre 2007, nelle conclusioni riporta testualmente: "...tenuto conto delle norme del richiamato T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il revisore, limitandosi ovviamente a una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime parere favorevole sulle proposte definitive del bilancio di previsione 2008, del bilancio pluriennale 2008-2010 e della relazione previsionale e programmatica 2008-2010 e dei documenti allegati".



Orario udienze per il pubblico

Bruno Perozzo
(Sindaco)

Lavori Pubblici, Personale, Rapporti con la Provincia, Foreste, Agricoltura, Servizi Demografici, Protezione Civile, Urbanistica
Martedì e sabato
dalle 9 alle 10.30

Carmelo Brendolise
(Vicesindaco)

Tributi, Bilancio, Patrimonio, Rapporti col Cittadino, Semplificazione Amministrativa.
Martedì dalle 18 alle 19

Vittorio Lorenzin

Viabilità, Trasporti, Ambiente.
Sabato
dalle 9.30 alle 10.30

Lionella Denicolò

Artigianato, Industria, Commercio, Politiche del Lavoro, Emergenze occupazionali.
Martedì dalle 18 alle 19

Danilo Wolf

Politiche Sociali, Servizi agli anziani e disabili, Nuove povertà, Volontariato, Cultura, Istruzione, Sport, Politiche giovanili.
Venerdì dalle 18 alle 19.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Nel primo semestre 2008 il Consiglio comunale ha approvato in tre occasioni altrettante variazioni apportate alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.

Eccole:

■ **Deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 27 febbraio**

Le ragioni che hanno indotto la Giunta Comunale ad adottare d'urgenza questa deliberazione, ratificata dal Consiglio comunale il 13 marzo, vanno individuate principalmente nella necessità di aumentare lo stanziamento relativo alla manutenzione straordinaria degli acquedotti; approvare la contabilità finale dei lavori di revisione del piano dei beni silvo-pastorali integrando l'impegno assunto con la delibera di Giunta 56 del 2005; prevedere lo stanziamento relativo alla revisione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

■ **Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 13 marzo**

Le ragioni che hanno indotto il Consiglio comunale ad adottare questa deliberazione vanno individuate principalmente nella necessità di adeguare gli stanziamenti relativi alla pavimentazione di via Trento e via Diaz; adeguare lo stanziamento relativo alla manutenzione straordinaria della rete di illuminazione pubblica; adeguare lo stanziamento del capitolo relativo all'asfaltatura e sistemazione delle strade comunali; prevedere lo stanziamento relativo alle spese inerenti l'apertura della nuova farmacia comunale;

■ **Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30 aprile**

Le ragioni che hanno indotto il Consiglio Comunale ad adottare questa deliberazione vanno individuate principalmente nella necessità di adeguare lo stanziamento relativo al pagamento della quota per la gestione dell'asilo nido; adeguare lo stanziamento relativo alla ristrutturazione della Malga Roatto - II lotto; aumentare lo stanziamento relativo all'adeguamento e messa in sicurezza della strada Spagolle-Civerone; adeguare gli stanziamenti relativi alla sistemazione delle strade interne e alla manutenzione straordinaria degli acquedotti; prevedere lo stanziamento relativo alla sistemazione della strada comunale in località Santa Margherita.

CONTO CONSUNTIVO 2007

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30 giugno 2008 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2007 nelle risultanze complessive illustrate di seguito:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al primo gennaio 2007			238.278,47	+
Riscossioni	1.285.984,55	981.986,26	2.267.970,81	+
Pagamenti	1.100.272,20	1.021.179,17	2.121.451,37	-
Fondo cassa al 31 dicembre 2007			384.797,91	
Residui attivi	2.183.392,51	934772,00	3.118.164,51	+
Somma			3.502.962,42	+
Residui passivi	2.079.141,15	957.696,62	3.036.837,77	-
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007			466.124,65	+

L'Avanzo di amministrazione al 31 dicembre, pari a 466.124,65 Euro, risulta costituito da:

Fondi vincolati	28.910,63
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale	186.050
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	251.164,02
TOTALE	466.124,65

Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, approvato con delibera consiliare 37/2007, è stato applicato un avanzo di amministrazione pari a 186.050 Euro. La relazione del Revisore dei Conti, dott. Spagolla Carlo, redatta in data 16 giugno 2008, nelle conclusioni riporta testualmente "... si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007".

LA CARTA D'IDENTITÀ VALE 10 ANNI

L'articolo 31 del Decreto Legge n. 112 di data 24 giugno 2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico e la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", pubblicato nel supplemento ordinario n. 152 alla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2008, ha previsto che la carta di identità benefici di una validità temporale corrispondente a dieci anni, a fronte della disposizione previgente, di cui all'art. 3 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, che come noto prevedeva invece una validità quinquennale.

La nuova norma trova applicazione anche per le carte in corso di validità alla data della sua entrata in vigore.

Pertanto, chiunque a far data dal 26 giugno 2008 si rechi presso l'Ufficio anagrafe del Comune per il rilascio o il rinnovo della carta di identità si vedrà applicare il nuovo regime di durata decennale:

- in caso di primo rilascio sarà apposta automaticamente la scadenza decennale
- in caso di rinnovo il documento originario sarà convalidato per gli ulteriori cinque anni.

ICI: le novità del 2008

Importanti novità, introdotte sia dalla normativa statale che dall'adozione del nuovo regolamento comunale, interessano l'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2008.

Con il Decreto Legge n. 93 del 27 maggio 2008 è stata disposta l'esenzione dell'abitazione principale dal pagamento dell'imposta comunale a decorrere dall'anno 2008.

Per abitazione principale si intende l'unità immobiliare nella quale il contribuente (proprietario, usufruttuario, titolare di diritto d'abitazione ecc.) ha stabilito la propria residenza anagrafica. L'esenzione è estesa anche a una eventuale pertinenza dell'abitazione principale, unità catastale contraddistinta dalle categorie C/2, C/6, C/7 (cantine, box, posti macchina coperti e scoperti), destinata ed effettivamente utilizzata in modo durevole a servizio dell'abitazione principale e che la stessa non risulti locata. Nel caso in cui all'abitazione siano asservite più pertinenze il beneficio è esteso a un'unica unità immobiliare.

Sono escluse dall'esenzione e quindi continueranno a

pagare l'imposta comunale sugli immobili le abitazioni contraddistinte catastalmente dalle categorie A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli/palazzi...).

Con l'entrata in vigore del regolamento comunale ICI, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 20 dicembre scorso, sono state introdotte alcune novità:

- l'assimilazione ad abitazione principale, con conseguente esenzione dal pagamento dell'imposta a partire dall'anno 2008, per l'unità immobiliare concessa in uso gratuito dal possessore a parenti (genitori/figli) e affini (suoceri/generi e nuore) in linea retta entro il primo grado, purché nella stessa il familiare vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimori abitualmente. In questo caso il soggetto passivo dovrà presentare apposita dichiarazione al Comune (presso l'ufficio tributi è a disposizione il fac-simile della dichiarazione);

- il termine per il versamen-

to dell'imposta è stato anticipato al 16 dicembre 2008 (anziché al 20);

- i versamenti non dovranno essere effettuati quando l'importo complessivo annuo dovuto risulta inferiore o uguale a 12,00 Euro (anziché 10,33 Euro).

Anche per l'anno 2008, saranno spediti ai contribuenti i bollettini di versamento in conto corrente postale indicanti l'importo dovuto per gli immobili posseduti dal soggetto passivo, ricordando che il contribuente è pienamente responsabile dell'importo versato.

Si fa presente che l'importo indicato nel bollettino di versamento non comprende aree fabbricabili; fabbricati con rendita presunta; variazioni immobiliari che avverranno negli ultimi mesi dell'anno, non registrate catastalmente.

Nel caso in cui il fabbricato sia in fase di restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione, esclusi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, si ricorda che l'ICI deve essere versata non in base alla rendita catastale, bensì come area fabbricabile, moltiplicando quindi la super-

ficie dell'edificio e l'eventuale area di sedime per il valore al metro quadro con riferimento alla zona dove è ubicato l'edificio.

L'ICI potrà essere versata mediante:

- bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria del Comune (a tal proposito si segnala che il

numero di conto corrente postale verrà modificato nei prossimi mesi);

- concessionario della riscossione Equitalia Trentino Alto Adige-Südtirol SpA (numero di conto per il Comune di Castelnuovo 88755764);
- modello di versamento F24 (codice catastale del Comu-

ne di Castelnuovo C216);

- servizio bancario (coordinate IBAN: IT26 S032 4034 4000 0000 4176 306).

L'Ufficio Tributi rimane a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 16.45.

ALIQUOTE ICI ANNO 2008	Aliquote	Detrazione abitazione principale
Abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di altro diritto reale.		ESENTE DALL'IMPOSTA
Abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di altro diritto reale catastalmente individuata nelle categorie: A/1, A/8, A/9.	4 per mille	206,58
Alloggio regolarmente assegnato a soci di cooperative edilizie, ovvero alloggio utilizzato dai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa.		ESENTE DALL'IMPOSTA
Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa abitazione non risulti locata.		ESENTE DALL'IMPOSTA
Casa coniugale del soggetto che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non ne risulti assegnatario, a condizione che questi non sia proprietario (o titolare di altro diritto reale) di un'altra abitazione principale situata nello stesso comune in cui è ubicata la casa coniugale.		ESENTE DALL'IMPOSTA
Unità immobiliare concessa in uso gratuito dal possessore a parenti (genitori / figli) ed affini (suoceri / generi e nuore) in linea retta entro il primo grado, purché nella stessa il familiare vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimori abitualmente. In questo caso il soggetto passivo dovrà presentare apposita dichiarazione al comune; presso l'ufficio tributi è a disposizione il fac-simile della dichiarazione stessa.		ESENTE DALL'IMPOSTA
Immobile di proprietà di cittadini italiani residenti all'estero, a condizione che l'abitazione non risulti locata.	4 per mille	206,58
Immobile a destinazione speciale rientranti nella categoria D	5,5 per mille	
Altri immobili	4 per mille	
Aree fabbricabili (valori medi):	6 per mille	
Centro abitato di Castelnuovo e Zona a Nord della ex Statale 47	60,00	
Frazioni e Zona a Sud della ex Statale 47	45,00	
Area fabbricabile soggetta a lottizzazione normale	60,00	
Area fabbricabile soggetta a lottizzazione per edilizia agevolata	30,00	
Area produttiva sia artigianale, commerciale, industriale e turistico - ricettivo	45,00	
Area sportiva	15,00	
Area adibita a parcheggio - parco attrezzato	15,00	
La superficie circostante l'abitazione principale, che sia annessa o meno alla particella edificabile (graffata o non graffata), è soggetta ad imposta ICI se è di dimensioni tali da consentire la realizzazione di un autonomo edificio che abbia per lato una misura minima di 8 ml, creando un unità immobiliare di 64 metri quadrati. L'area fabbricabile che autonomamente non consente la costruzione di un'unità edificabile avente per lato una misura minima di 8 ml, creando un unità immobiliare di 64 mq, ha la riduzione del 30% sull'imposta da versare.	6 per mille	

Il punto sui lavori pubblici

La casera in Civerone - primo lotto



La strada di Santa Margherita



Il marciapiede di via Maccani



La fontana di Santa Margherita



Siamo in mille!

Martedì 10 giugno 2008, nel parco dedicato ad Andrea Campestrin, la comunità di Castelnuovo ha festeggiato la sua millesima abitante.

Per i censiti è stata una giornata importante, perché dal 1962 a causa del continuo del calo demografico non si raggiungeva più tale quota.

L'Amministrazione ha ritenuto di richiamare l'attenzione sull'evento attraverso l'organizzazione di questo conviviale incontro con la cittadinanza, mettendo volutamente al centro i bambini

della scuola materna ed elementare.

La festa è iniziata con il discorso del sindaco Bruno Perozzo, che ha posto una particolare rilevanza ai bambini che sono il nostro futuro, li sprona a crescere per fare in modo che il paese si sviluppi e migliori nel tempo. Il sindaco ha ribadito che quando una località cresce nel numero dei componenti significa che è un luogo che piace, che la qualità della vita e dei servizi è a misura d'uomo. Al termine dei discorsi è stata

presentata alla comunità la millesima censita, Silvia Valerio, che citiamo come simbolo di un traguardo significativo, però parziale, in quanto l'ambizione è quella di continuare lungo la strada di allargamento della nostra popolazione.

La festa è proseguita con Enrico Santini di Radio Dolomiti, che ha intrattenuto i bambini con indovinelli, giochi e scheck facendo divertire grandi e piccini.

In occasione della festa le maestre della scuola elementare avevano proposto agli alunni di eseguire a casa un tema, una poesia o disegno sulla millesima abitante. Durante la festa sono stati premiati anche i bambini della scuola materna, che con la collaborazione delle maestre avevano eseguito un bellissimo disegno. Un'apposita commissione ha scelto i migliori lavori che sono stati premiati con un bellissimo libro (li ritrovate pubblicati nella pagina seguente).

La giornata si è conclusa con il lancio dei palloncini e un piccolo rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale.

Lionella Denicolò





CASTELNUOVO A QUOTA 1000

Castelnuovo - Il 20 maggio 2008 con la nascita di una bambina di nome Silvia, il paese di Castelnuovo è arrivato a quota 1000 abitanti. Il Sindaco Perozzo Bruno ha comunicato con orgoglio la notizia a tutti i cittadini. In municipio, Silvia è stata registrata dall' ufficio anagrafe con il numero 1000. Anche a Castelnuovo la popolazione aumenta, ci sono nuove case e nuove famiglie. Le insegnanti e la Dirigente della scuola Primaria, hanno accolto con gioia la notizia perché in futuro questa crescita di popolazione porterà ad un aumento degli alunni e si eviterà il problema delle pluriclassi. Le insegnanti della scuola materna hanno festeggiato con i bambini questo evento, così il numero degli iscritti aumenterà e si costruiranno aule più ampie, perché i bambini possano avere più spazio per giocare e per fare attività. Al prossimo raduno dei Castelnuovo d'Italia il Sindaco sarà orgoglioso di comunicare questa notizia agli altri colleghi Sindaci.

M.Marcon



POESIA PER SILVIA

Mili stèle
 Ghe tel cielo
 E mili adeso
 Ghe né tel nostro
 Paeselo.
 Na note de luna
 La nà portà
 Stà gran fortuna,
 nà tosata l'è nata
 e l'ha toca el cor
 de tuta la comunità.
 Stà abitante l'è molto
 importante,
 perché el novezcentonovantanove
 l'ha scancelà el mili
 l'ha portà.
 Par solo numeri
 ma par noaltri che
 ghe femo parte
 de na tale emozion
 no podemo starne
 in disparte.
 (Christopher Sordo)

CRISLIANO

In un piccolo paese di nome Castelnuovo vivevano 999 persone. Poi un giorno nacque una bambina di nome Silvia. Da allora il piccolo paese riuscì a formare l'unità di migliaia. Grazie alla millesima piccola abitante di Castelnuovo.

LA FATINA DI NOME SILVIA

In un paesino di nome "non si sa" vivevano 999 abitanti. Un giorno arrivò nel paese una fatina di nome Silvia che si accorse che in questo paesino mancavano tutti i nomi: la scuola elementare e la scuola materna non avevano nome, la chiesa, la chiesetta e il parco giochi nemmeno, come il paese stesso. Decise allora con una magia di dare i nomi mancanti: da allora il paese si chiamò "Castelnuovo", la chiesa "San Leonardo", la chiesetta "Santa Margherita", la scuola elementare "Tito Vittorio Cozzer", la scuola materna "Santa Margherita" e il parco "Andrea Campestrin". Ma c'era un altro problema, erano solo 999 abitanti e alla fatina piacevano i paesini con più di 1000 abitanti. Con un potente incantesimo fece nascere una bambina che fu chiamata Silvia, come lei, la millesima abitante di Castelnuovo. Da allora Silvia e gli altri bambini di Castelnuovo giocarono nel parco San Leonardo e andarono alla scuola elementare Tito Vittorio Cozzer.

Bianca Campanella



Si delibera che...

DAL CONSIGLIO COMUNALE

1 (13/03/2008) Ratifica della delibera giuntale n. 16 del 27.02.2008 avente per oggetto: "Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, del Bilancio pluriennale 2008/2010 e della relazione previsionale e programmatica".

2 (13/03/2008) Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008, del Bilancio Pluriennale 2008-2010 e della relazione previsionale e programmatica.

3 (13/03/2008) Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione e aggiornamento della zonizzazione acustica dei comuni di Borgo Valsugana, Castelnuovo e Roncegno Terme.

4 (13/03/2008) Approvazione dello schema di convenzione per il servizio della Scuola Musicale di Borgo, Levico e Caldonazzo.

5 (13/03/2008) Approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio cultura.

6 (13/03/2008) Approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio biblioteche.

7 (13/03/2008) Approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori di rifacimento della pavimentazione del centro storico - via Diaz.

8 (13/03/2008) Approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori di rifacimento della pavimentazione del centro storico - via Trento.

9 (13/03/2008) Approvazione verbale seduta odierna del Consiglio.

10 (30/04/2008) Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio

finanziario 2008, del Bilancio Pluriennale 2008-2010 e della relazione previsionale e programmatica.

11 (30/04/2008) Approvazione della variante puntuale al P.R.G. con i criteri del patto territoriale della Valsugana Orientale, per la realizzazione del nuovo centro di riciclaggio rifiuti inerti e lignei-cellulosici.

12 (30/04/2008) Approvazione della variante puntuale al P.R.G. con i criteri del patto territoriale della Valsugana Orientale, per la realizzazione dell'area per attività sportive su parte della p.f. 757 C.C. Castelnuovo.

13 (30/04/2008) Modifica alla deliberazione consiliare n. 8 del 05.02.2004 avente per oggetto: Proroga al 02 maggio 2008 della concessione lotto A (mq. 7.000 p.f. 756/1 parte) alla ditta Zortea Aldo di Castelnuovo per lo sfruttamento delle sostanze minerarie in località Mesole e contestuale concessione di un ulteriore anno, fino al 2 maggio 2009, per il ripristino dell'area.

14 (30/04/2008) Approvazione verbale seduta odierna del Consiglio.

15 (30/06/2008) Esame e approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007.

16 (30/06/2008) Variante al piano regolatore generale comunale: modifiche alle norme di attuazione del PRG in vigore. Adozione definitiva.

17 (30/06/2008) Deroga alle norme d'attuazione del P.R.G. per i lavori di ricostruzione del Caserino in località Civerone.

18 (30/06/2008) Deroga alle norme di attuazione del P.R.G. per i lavori di costruzione della nuova cabina elettrica di trasformazione in CAV, da denominare "via Maccani" e da realizzarsi su parte della p.f. 504/2.

19 (30/06/2008) Riqualficazione a terza classe della sede segretariale convenzionata tra i comuni di Castelnuovo e Carzano.

20 (30/06/2008) Approvazione verbale seduta odierna del Consiglio.

DALLA GIUNTA COMUNALE

1 (09/01/2008) Atto di indirizzo definitivo per la gestione del bilancio per l'anno 2008. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

2 (09/01/2008) Verifica tenuta dello schedario elettorale.

3 (17/01/2008) Approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori di sistemazione di parte delle strade comunali.

4 (17/01/2008) Affidamento di incarico al dott. Andrea Bonincontro dello Studio Tecnico Forestale di Pergine Valsugana per la redazione del progetto definitivo relativo ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada Spagolle - Civerone.

5 (23/01/2008) Rettifica della delibera giuntale n. 17 del 06.03.2007 avente per oggetto: Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze riguardanti parte dei terreni interessati dalla strada comunale "Spagolle".

6 (23/01/2008) Affidamento di incarico di collaborazione esterna alla signora Rita Moser per lo svolgimento di lavori di pulizia dei locali comunali.

7 (23/01/2008) Affidamento di incarico di collaborazione esterna alla signora Annalisa Zurlo per lo svolgimento di lavori di supporto al personale dell'ufficio tecnico (catalogazioni concessioni edilizie, inserimento dati in computer, archiviazioni pratiche ecc...).

8 (06/02/2008) Accesso carraio da via Canaletto. Richiedente ditta Brendolise Carlo & Daniele Snc.

9 (06/02/2008) Affidamento di incarico al p.i. Luca Osti per la direzione lavori, contabilità finale, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo via Maccani, lato est.

10 (06/02/2008) Affidamento di incarico all'ing. Giorgio Moser per la redazione del progetto esecutivo e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione inerente la ristrutturazione della p.ed. 295 in località "Prai di Civerone", Malga Roatto secondo Lotto.

11 (20/02/2008) Affidamento di incarico all'ing. Federico Bombasaro per i lavori di sistemazione dell'acquedotto in loc. Civerone.

12 (20/02/2008) Ricorso al TRGA tra il Comune di Castelnuovo e Calcestruzzi Atesini Spa. Ulteriore impegno di spesa e liquidazione del saldo competenze e spese all'avv. Andrea Lorenzi con studio a Trento.

13 (20/02/2008) Approvazione del progetto per la cui attuazione sarà erogata la quota B) del fondo di produttività dell'anno 2008 ai dipendenti comunali coinvolti.

14 (20/02/2008) Concessione di occupazione suolo pubblico e autorizzazione alla SET Distribuzione S.p.A. a effettuare i lavori di posa di linea elettrica di bassa tensione in cavo interrato in via Broletti.

15 (27/02/2008) Affidamento di incarico all'ing. Sandro Dandrea per la direzione lavori, contabilità finale, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Brenta in località Spagolle.

16 (27/02/2008) Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008, al Bilancio Pluriennale 2008-2010 e alla relazione previsionale e programmatica.

17 (27/02/2008) Affidamento di incarico alla ditta GISCO Srl con sede a Lavis per la fornitura e installazione del software per la gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili. Impegno di spesa euro 4.044, Iva inclusa.

18 (04/03/2008) Delibera di Giunta n. 10 dd. 06.02.2008. Correzione di errori materiali.

19 (13/03/2008) Approvazione del progetto per l'opera di sostitu-

zione di un tratto di barriera stradale in località "Ponte Spagolle".

20 (13/03/2008) Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo per l'installazione dell'impianto fotovoltaico da eseguire in p.ed. 295 - Malga Roatto secondo Lotto.

21 (13/03/2008) Autorizzazione del transito sulla pista in località Canaletto. Richiedente Matteo Trentinaglia.

22 (13/03/2008) Approvazione della contabilità finale per la revisione del Piano d'Assesamento Forestale del Comune.

23 (13/03/2008) Approvazione della domanda di contributo per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature e arredi per lo Spazio Giovani.

24 (13/03/2008) Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per le elezioni politiche del 13 e 14 aprile.

25 (21/03/2008) Elezione della Camera dei Deputati del 13 e 14 aprile 2008. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda diretta.

26 (21/03/2008) Elezione del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda diretta.

27 (21/03/2008) Elezione della Camera dei deputati del 13 e 14 aprile 2008. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni di chiunque non partecipi direttamente alla competizione.

28 (21/03/2008) Elezione del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni di chiunque non partecipi direttamente alla competizione.

29 (27/03/2008) Approvazione del verbale di chiusura per l'esercizio finanziario 2007.

30 (27/03/2008) Determinazione e liquidazione della retribuzione di risultato: area della dirigenza e dei segretari comunali. Valutazione relativa all'anno 2007.

31 (02/04/2008) Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini del "Servizio privacy".

32 (02/04/2008) Affidamento di incarico all'arch. Massimo Furlan per la redazione di una perizia di stima al fine di verificare la congruità del canone di locazione inerente l'im-

mobile da destinare a sede della realizzanda farmacia comunale.

33 (02/04/2008) Concessione a favore della società Panda Orienteeering Team Valsugana di un contributo di Euro 100 per la seconda prova di Coppa Italia di Mountain Bike Orientamento.

34 (11/04/2008) Acquisto e posa di recinzioni da installare lungo via Maccani mediante il sistema della trattativa privata diretta dalla ditta Inox System Snc con sede a Verla di Giovo.

35 (11/04/2008) Affidamento di incarico al dott. Andrea Bonincontro per la redazione del progetto definitivo relativo ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada Spagolle-Civerone. Autorizzazione al supero del costo complessivo dell'opera.

36 (11/04/2008) Affidamento di incarico all'ing. Giorgio Moser per la redazione del progetto esecutivo, secondo lotto, per la ristrutturazione della p.ed. 295 C.C. Castelnuovo loc. "Prai di Civerone"- Malga Roatto. Autorizzazione al supero del costo complessivo dell'opera.

37 (11/04/2008) Affidamento di incarico all'arch. Fabio Pompermaier per la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, rilievo planialtimetrico, direzione lavori e coordinamento sicurezza dei lavori di sistemazione della strada comunale in località Santa Margherita.

38 (11/04/2008) Chiusura degli uffici comunali nelle giornate di venerdì 2 maggio 2008, mercoledì 24 dicembre 2008 (solo pomeriggio) e mercoledì 31 dicembre 2008 (solo pomeriggio).

39 (11/04/2008) Adesione alla Convenzione tra Informatica Trentina S.p.a. e Trenta S.p.a. per la fornitura di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (verde) e dei servizi connessi.

40 (16/04/2008) Adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) aggiornato.

41 (24/04/2008) Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento di un tratto di marciapiede lungo via Maccani - lato ovest.

42 (30/04/2008) Assenso, in deroga al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 27 del

30.05.2002 e successive modificazioni, alla richiesta dell'associazione "Orizzonte Europa" di poter usufruire gratuitamente di tre appartamenti ricavati nella "Casina forestale" in Val di Sella.

43 (07/05/2008) Lavori di realizzazione del marciapiede nel centro storico la SP 41: approvazione variante.

44 (14/05/2008) Esame e approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2007.

45 (14/05/2008) Impegno e liquidazione del contributo per la manutenzione dei bivacchi a favore dell'Associazione "Zima Casternovo" - anno 2007.

46 (14/05/2008) Incarico all'avv. Maria Cristina Osele con studio legale a Trento per l'assistenza giuridica in merito al procedimento relativo all'ipotesi di abuso edilizio commesso da Ellebì Srl/Forplast Srl nell'esecuzione dei lavori di costruzione di un insediamento produttivo in località Broletti.

47 (23/05/2008) Costituzione di un fondo relativo all'indennità per lo svolgimento di attività tecniche per l'anno 2007.

48 (23/05/2008) Approvazione delle modalità di ripartizione del fondo relativo all'indennità per lo svolgimento di attività tecniche per l'anno 2007.

49 (23/05/2008) Approvazione delle modalità di ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi per l'anno 2007.

50 (23/05/2008) Individuazione del responsabile per i controlli preventivi sui mandati di pagamento di importo superiore a Euro 10.000.

51 (23/05/2008) Accesso carraio da via Battisti. Richiedenti Luca Bombasaro e Daniela Zambelli Tortoi.

52 (23/05/2008) Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione della p.ed. 295 località "Prai di Civerone"- Malga Roatto - secondo lotto.

53 (28/05/2008) Impegno di spesa per l'organizzazione della festa che si terrà il giorno 10 giugno 2008. Importo euro 3.780,80 Iva inclusa.

54 (06/06/2008) Concessione a favore della Scuola Materna Santa Margherita di un contributo di Euro 600 per la Festa degli Alberi.

55 (11/06/2008) Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada agricola Spagolle-Civerone.

56 (11/06/2008) Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione di parte delle strade comunali ai soli fini della richiesta di ammissione a finanziamento sul Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 (PAT) misura 321.

57 (11/06/2008) Proroga del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di lavori di pulizia dei locali comunali con la signora Rita Moser.

58 (11/06/2008) Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione della strada comunale in località Santa Margherita.

59 (13/06/2008) Lavori di realizzazione del marciapiede nel centro storico lungo la SP 41: approvazione del nuovo quadro economico perizia di variante.

60 (30/06/2008) Indennità per particolari attività. Liquidazione anno 2007.

PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO: IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO TECNICO

Il Presidente della Provincia ha promulgato con proprio decreto n. 7-117/Leg del 25 febbraio 2008 il nuovo "Regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi da infortunio a seguito di cadute dall'alto". Il Regolamento è entrato in vigore il 23 aprile scorso.

In particolare, il regolamento reca indicazioni tecniche sulle misure preventive e protettive da adottare nella progettazione e nella realizzazione di interventi edilizi riguardanti le coperture di edifici di nuova costruzione o di edifici esistenti, sia pubblici che privati, al fine di garantire che i successivi interventi di manutenzione ordinaria delle coperture o comunque comportanti l'accesso, il transito e lo stazionamento sui tetti avvengano in condizioni di sicurezza.



Giovani attivissimi

“Castelnuovo, 16 novembre 2007: questa è la data di apertura del nuovo Spazio Giovani, che ha visto la presenza di molti ragazzi delle medie e alcuni delle superiori nel primo pomeriggio a loro dedicato. I ragazzi hanno avuto subito parole di apprezzamento verso il Comune e il Comprensorio per l’opportunità offerta loro. Dopo le parole di benvenuto da parte dell’assessore Danilo Wolf c’è stato un rinfresco offerto gentilmente dal gruppo anziani”

PROGRAMMAZIONE INVERNALE

Natale

Col gruppo medie sono stati realizzati i progetti “biglietto di auguri” per il Natale e l’albero di Natale. Il biglietto è stato distribuito ai rappresentanti del Comprensorio, ai rappresentanti comunali e alle associazioni locali oltre a tutte le famiglie dei ragazzi che frequentano lo Spazio Giovani. Un biglietto come veicolo di auguri e per farsi conoscere, che è stato commissionato anche dal Comune di Castelnuovo per portare gli auguri agli anziani che dimorano presso le varie case di riposo della zona.

L’albero è stato realizzato in cartone, dipinto con colo-

ri sgargianti e addobbato con bigliettini. Inizialmente è stato ospitato presso lo spazio, poi è stato esposto nell’atrio del municipio come segno di auguri per la comunità.

Carnevale

All’interno della programmazione di gennaio/febbraio e in vista del carnevale, lo Spazio Giovani di Castelnuovo ha dato priorità ai preparativi di questo colorato evento. Il gruppo maggiormente coinvolto è stato quello delle medie che ha realizzato costumi, addobbi colorati e organizzato la festa del martedì grasso. Una preziosa collaborazione è venuta dal gruppo pensionati che nella sua sede, con l’aiuto di qualche giovane, ha

preparato i “grostoli” per la festa. Queste iniziative sono state attuate nel corso del ritrovo settimanale del venerdì pomeriggio, dove è stato anche realizzato un costume, per l’appunto “matite colorate”, che alcuni ragazzi hanno indossato in rappresentanza dello Spazio Giovani alla sfilata di carnevale che si è svolta domenica 3 febbraio lungo le vie del paese. Oltre all’opera dei costumanti c’è da sottolineare il lavoro di rifinitura che altri componenti del gruppo hanno svolto. Il costume presentato è stato premiato da un’apposita giuria alla fine della sfilata. Il premio che i ragazzi hanno vinto (bibite e leccornie) è andato, assieme ai gustoli, ad arricchire la tavola per la festa del martedì grasso. La serata del martedì, di solito riservata ai ragazzi più grandi, è stata aperta a quelli delle medie per festeggiare assieme il carnevale: un’esperienza simpatica che ha divertito i ragazzi e li ha resi protagonisti dello loro festa.

Pasqua

Come resistere alla tentazione di provare a fare le uo-

va al cioccolato? Ed eccoci a frantumare cioccolata in minuscole scaglie da far sciogliere e colare negli stampini; aspettare che solidifichi per poi saldare assieme le due metà... e il gioco è fatto. Sembra semplice e veloce ma non è così. Bravi i ragazzi che si sono prestati a questo lavoro, che in realtà è lungo e richiede molta attenzione, oltre alla capacità di resistere alla tentazione di mangiarsi la cioccolata. La motivazione trainante di questa attività era di far dono di alcune uova pasquali al gruppo pensionati come augurio e ringraziamento per la loro collaborazione. Così è stato confezionato e consegnato un bel cestino di uova, con tanto di fiocco

e biglietto firmato da tutti. Il dono è stato ben gradito.

Elezioni

All'interno del gruppo sono stati eletti dei rappresentanti che insieme all'educatore programmano le attività che si svolgeranno all'interno dello Spazio giovani.

PROGRAMMAZIONE PRIMAVERILE

Corso di ballo

In aprile è iniziato il corso di ballo presso lo Spazio giovani e in palestra. Il progetto ha avuto un riscontro un po' discontinuo dovuto principalmente ai vari impegni dei ragazzi in questo periodo: cre-

sima e altre attività pasquali, oltre allo studio.

Caccia al tesoro

Questa attività piacevole e di svago è stata organizzata con la finalità di far conoscere lo Spazio giovani ai ragazzi di quinta elementare, visto che saranno anche loro prossimi fruitori.

Giochi in palestra e all'aperto

Con i ragazzi delle superiori sono stati organizzati giochi in palestra (ping pong) e presso il campo sportivo (calcio). Le finalità erano di creare gruppo attraverso il gioco, accrescere le competenze, adeguarsi a regole sportive, allargare il contesto sociale.

IL PIANO GIOVANI DI ZONA... ...qualche informazione

COS'È?

Il Piano Giovani di Zona è un'iniziativa che nasce dalla collaborazione tra l'Assessorato provinciale alle Politiche Giovanili e le autonomie locali presenti sul nostro territorio (rappresentate nella Valsugana orientale e nel Tesino dai 21 comuni del Comprensorio C3). Rappresenta uno strumento innovativo di intervento sul territorio la cui finalità è di promuovere e incentivare le attività locali a favore dei giovani per migliorarne la qualità della vita.

I PROTAGONISTI

I destinatari delle iniziative promosse dal PGdZ sono i giovani: preadolescenti (11-14 anni), adolescenti (14-18 anni) e giovani adulti (19-29 anni) che sono incoraggiati a partecipare attivamente, a diventare veri protagonisti e ideatori delle attività loro rivolte.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Le proposte di attività e i progetti possono provenire, oltre che da gruppi formali e non di giovani, anche dal mondo associazionistico locale e da enti e istituzioni pubbliche interessati a sviluppare idee innovative o stimolanti.

PER SAPERNE DI PIÙ

Chi volesse avere maggiori informazioni sul Piano Giovani di Zona, su come sviluppare una idea-progetto, o semplicemente soddisfare la propria curiosità riguardo l'iniziativa, può contattare il referente tecnico-organizzativo del Piano Giovani di Zona della Valsugana orientale e del Tesino **ANNA PECORARO** (cellulare 347 9203216 - annapecoraro77@yahoo.it); l'operatore del Punto Giovani **MARIANNA MOCELLINI** (cell 3339758637 - puntogiovanic3@yahoo.it) oppure collegarsi al sito www.valsuganagiovani.it

La pizza!

Al termine dell'anno scolastico l'Amministrazione comunale ha offerto una pizza a tutti i ragazzi che hanno frequentato lo Spazio giovani, chiedendo a ciascuno il contributo di un Euro grazie al quale si è provveduto a rifornire il frigobar che sarà autogestito dai ragazzi.

PROGRAMMAZIONE ESTIVA

Le attività previste per l'estate riguardano soprattutto i gemellaggi tra i vari spazi giovani della zona che si concretizzeranno attraverso manifestazioni organizzate assieme. In particolare sono previste queste uscite:

- 1/7 STREETOTEM (uscita in bicicletta);
- 8/7 TUTTI IN PISCINA;
- 15/7 JESOLO;
- 22/7 ESCURSIONE IN CIVERONE;

■ 29/7 GROTTI DI CASTELLO TESINO;

■ 5/8 GIORNATA SPORTIVA.

Le iscrizioni sono aperte dal 3 giugno per tutti i ragazzi dai 10 ai 19 anni. I moduli sono disponibili presso le sedi degli Spazi Giovani. Per i minori è necessario il consenso scritto dei genitori. La partecipazione alle varie attività è gratuita. Per i pasti ognuno deve provvedere in proprio. I costi per i trasporti pubblici e gli ingressi a strutture pubbliche e private sono a carico dei ragazzi.

Orari di apertura

Durante l'estate lo Spazio Giovani di Castelnuovo sarà aperto il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18 e il venerdì mattina dalle 10.30 alle 12.30, tranne il periodo che va dall'11 al 29 agosto.

COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO ANZIANI

La collaborazione con il circolo pensionati di Castelnuovo è la prima a essere stata attivata, facilitata dal fatto che la loro sede è a fianco dello Spazio Giovani. Però

i significati sono multipli:

- c'è il rapporto nonno-nipote prima ancora che anziano-giovane. Un rapporto che nella realtà di paese spesso è bello e attivo;
- c'è un aspetto di buona educazione con il vicino e quindi la ricerca di relazionarsi con canali adeguati, senza esitare;
- c'è la normalizzazione tra due realtà diverse per età ma che possono rispettarsi solo conoscendosi.

Questi sono solo alcuni aspetti per i quali sin da subito si è pensato di trovare forme facilitanti e adeguate per far interagire i due gruppi. Su questo abbiamo trovato buona disponibilità da parte del gruppo anziani.

I ragazzi hanno gradito in modo particolare la degustazione dei dolci confezionati dagli anziani in occasione del primo giorno di apertura; sono stati educati nello scambio di auguri natalizi; si sono divertiti quando assieme agli anziani hanno fatto i *grostoli* per il carnevale; si sono ben adoperati nel preparare le uova di Pasqua da regalare agli anziani; si sono impegnati in una sana rivalità nel torneo a carte tra Spazio Giovani e Circolo Pensionati. Tutte

occasioni, queste, che hanno avvicinato le due realtà.

Da ricordare inoltre che alcuni pensionati si sono resi disponibili anche per preparare la pasta in occasione della giornata di gemellaggio tra gli spazi giovani della Valsugana orientale, in programma il 22 luglio 2008 in Civerone.

IL CILINDRO

IL MAGAZINE GIOVANE DI VALSUGANA E TESINO

PIACERE DI RI_FARE
LA VOSTRA CONOSCENZA!

IL CILINDRO
SI VESTE DI NUOVO!

IN QUESTO NUMERO:
MUSICA | SPORT | ARTE | VIAGGI
...E MOLTO ALTRO ANCORA!

In nome di Tito Gozzer

«Senza un nobile fine, la vita dell'uomo non ha senso». Lo diceva il professor Tito Vittorio Gozzer, forse senza rendersi conto di condensare in questa frase anche la propria, di vita.

Venerdì 6 giugno, davanti a circa cento persone (rappresentanti dell'Associazione nazionale partigiani di Feltre, di Belluno e di Trento, cittadini, scolari, insegnanti), il sindaco di Castelnuovo Bruno Perozzo ha voluto ricordare proprio queste parole, nella cerimonia d'intitolazione della scuola elementare al partigiano e uomo di grande cultura, coerente e caparbio, morto d'infarto «sul campo di battaglia» il 5 febbraio 2000, parlando della Resistenza durante una conferenza organizzata da Alleanza nazionale a Belluno, in cui gli venne tolta la parola. Una parola ieri restituita con tutti gli onori, non per seppellire definitivamente una personalità (come spesso avviene in questi casi), ma per trasmettere ai giovani il suo amore per l'impegno civile, la verità e la libertà. Un'eredità che la dirigente scolastica Clara de Boni ha accolto con gioia, la stes-

sa manifestata dai bambini con canzoni dedicate al paese (una diventerà l'inno del Comune) e alla scuola. La trasmissione di ideali ai giovani farà vivere per sempre il professore e di riflesso anche i suoi fratelli, accomunati dalle stesse passioni: il docente e provveditore agli studi di Roma Giovanni e il partigiano Giuseppe fucilato dai na-

zisti (di cui all'inaugurazione erano presenti i figli Carlotta, Carla e Giuseppe).

L'intitolazione della scuola è l'occasione di trasmettere un grande messaggio, ha commentato l'assessore provinciale Ottorino Bressanini, mentre l'onorevole Laura Froner ha elogiato «il valore impagabile» della decisione del Comune, ricordando che gli



ideali di Gozzer «saranno trasmessi ai bambini, ma anche alle loro famiglie». Tito Vittorio Gozzer fu il primo liberatore di Roma, il 4 giugno 1944, come hanno ricordato il direttore del Museo storico di Trento Giuseppe Ferrandi e l'amico Giorgio Granzotto. Partigiano, ma senza mai rinunciare al diritto di critica: «Una coscienza - ha sottolineato Perozzo - che lo fece apprezzare, ma contribuì anche a renderlo ingombrante e scomodo perché non inquadrabile e non comprabile».

Che abisso, se si considera «quanto la politica abbia rinunciato al suo ruolo principe, quanto la società tenda a chiudersi sempre più e quanto l'egoismo governi il mondo degli affari e gli ambiti della vita civile».

Egoismo che Gozzer non ha mai conosciuto, come ha ricordato anche il figlio Andrea, parlando della sua indipendenza, del suo rispetto per le regole, del suo amore per la verità e della sua insofferenza verso chi aggiustava la storia a proprio uso e consumo, magari per fini politici. E lamentando che, «Castelnuovo a parte, le amministrazioni trentine non si sono mostrate doverosamente attente verso quanto compiuto da lui e dai suoi fratelli, ricordati più significativamente altrove, e non hanno saputo dare voce alla comunità trentina, che sa ricordare e riconoscere». Parole che devono aver fatto fischiare le orecchie ai rappresentanti del Comprensorio, assenti ingiustificati.

«Combattente per la libertà. Uomo di scuola. Fedele alle sue montagne»: ricorderanno gli ideali di Tito Vittorio Gozzer alle future generazioni le parole incise sulla targa in ottone scoperta alla fine della mattinata da Perozzo e da Vittoria Dornig, vedova del professore-partigiano.

Giorgia Cardini (da *L'Adige* di sabato 7 giugno 2008)

IL DISCORSO DEL SINDACO BRUNO PEROZZO

Permettetemi di salutare con particolare partecipazione gli ospiti d'onore di questa giornata, i familiari di Tito Vittorio Gozzer che rappresentano una simbolica continuazione dei valori vissuti dal loro illustre congiunto.

Ringrazio i presenti, tutti, dai più lontani ai più vi-

cini, uniti in questa cerimonia dal grande collante raffigurato dal vivo ricordo di Tito Vittorio Gozzer. Mi rivolgo espressamente ai giovani cui oggi è dedicata la giornata, una giornata di cultura, di stile, di coerenza, di caparbietà, che sono gli ingredienti di una vita, quella di Tito

Vittorio Gozzer cui oggi intitoliamo la Scuola Primaria di Castelnuovo. Bambini, siate orgogliosi di poter d'ora in avanti fregiarvi dell'onore di frequentare la Scuola "Vittorio Tito Gozzer".

Nel corso del Consiglio comunale di Castelnuovo del 2 febbraio 2005 ritenni naturale, in questo sostenuto dall'intera assemblea comunale, dare il via alla procedura di intitolazione della scuola elementare di Castelnuovo, gesto che poi si concretizzò con il formale atto giuntale del 5 maggio 2005. E l'unanimità di consensi raccolta attorno a questa ambiziosa proposta è una dimostrazione di maturità dell'Amministrazione che rappresento cui voglio estendere specifico e pubblico ringraziamento.

Senza un nobile fine, era abituato a dire Vittorio, la vi-



ta dell'uomo non ha senso. E ricordare Tito Vittorio Gozzer è un nobile fine.

Probabilmente la data più adatta per una cerimonia come questa avrebbe dovuto essere quella dell'altro ieri, 4 giugno. Era infatti la sera del 4 giugno 1944 quando un valsuganotto, un ufficiale dell'esercito italiano aggregato a un reparto di truppe speciali come interprete e conoscitore dei luoghi entrò come primo liberatore a Roma: era l'ufficiale Tito Vittorio Gozzer. Parto da questo evento per dimostrare come variegata, splendida, ricca fosse stata la vita del nostro concittadino. Quale sia stato il dato dominante della sua figura è assai arduo stabilirlo: docente e preside apprezzatissimo, uomo di straordinaria cultura, combattente per la libertà, ambientalista, uomo di equilibrio nell'azione come nella riflessione sui temi importanti della libertà. Uomo dalle immense passioni, intellettuale a 24 carati, uomo dalle elevatissime sensibilità morali all'interno di un pensiero che definirei, con un termine andato oramai in disuso, liberaldemocratico.

Laureatosi alla Bocconi in lingue e letterature straniere, lavorò per parecchi anni all'estero per l'istituto di cultura italiana, in Turchia, Olanda, Gran Bretagna, USA, anticipando nei fatti un forte attaccamento a quel villaggio globale della cultura che il prof. Gozzer dimostrò potersi frequentare senza dimenticare il proprio villaggio di provenienza, le proprie radici. Radici riscoperte per esempio nella difesa del fiume Bren-

ta o della Valle di Coalba. Fu preside a Milano e insegnante di inglese alla Cattolica. Mai rinunciò all'impegno in favore della verità sulla Resistenza.

Potremmo dire che fino all'ultimo testimoniò, se è vero come lo è, che morì il 5 febbraio del 2000 sul campo di battaglia da professore, parlando di Resistenza durante un convegno di Alleanza Nazionale a Belluno. Convegno in cui senza mezzi termini e di fronte a una platea certamente impegnativa affermò che chi sparò dopo il 1° maggio 1945 era veramente colpevole.

Già, perché al di là e oltre i molteplici momenti della sua vita sempre contraddistinti da infinita determinazione e impegno, quello che maggiormente deve fare riflettere, in particolare le nuove generazioni, è la gratuità con cui lui spese le sue energie. Gratuità riferita all'impegno. Gratuità intesa come voglia di spendersi in favore degli altri nulla chiedendo a questi e mettendo a repentaglio tutto pur di affermare la verità. La sua coscienza critica lo rese unanimemente apprezzato da ogni fronte ma contribuì pure a renderlo personaggio ingombrante, finanche scomodo perché non inquadrabile, non allineabile, si direbbe oggi non comprabile all'interesse del padrino di turno e non comprimibile dentro gli schemi classici dell'intellettuale organico.

E proprio oggi sentiamo ancora di più la mancanza di Vittorio se guardiamo quanto la politica abbia rinunciato al suo ruolo principe, quanto la società tenda sempre più

a chiudersi, quanto l'egoismo governi il mondo degli affari, della cultura e un po' tutti gli ambiti della vita civile. Lo stesso coraggio, una delle prerogative di Vittorio, sembra abdicare oggi alle prepotenze di pochi e a un egoismo diffuso che genera paure a volte ingiustificate e smisurate.

Un altro elemento che risulta chiaro è l'aspetto legato alla molteplicità degli interessi che hanno lastricato il suo lungo e fruttuoso percorso terreno. Quella di Vittorio è la testimonianza di un uomo che ha dimostrato essere possibile coniugare cultura con impegno politico e sociale, affermazione di diritti collettivi con interessi primari della popolazione, vicinanza al mondo giovanile e valore dell'esperienza.

Bruno Perozzo



IL DISCORSO DEL FIGLIO ANDREA

Mi è gradito esprimere oggi la gratitudine dell'intera nostra famiglia per questa importante intitolazione della scuola in memoria di mio padre. Un sentito ringraziamento al sindaco Bruno Perozzo che nella breve conoscenza di mio padre ha saputo cogliere gran parte degli aspetti e particolari, anche i meno visibili e salienti, che lo caratterizzavano.

Ritengo che per lui, in vita tanto affezionato e legato alla terra trentina e soprattutto a questo paese di costante riferimento nella sua esistenza e dove ora riposa nella tomba di famiglia, possa essere un felice riconoscimento legare il proprio nome alla memoria di questo comune. Questa scuola si addice sicuramente alla sua memoria in quanto uomo di notevole cultura sempre espressa con rispettosa semplicità e uomo dedito all'insegnamento nel quale si è distinto per dedizione e capacità. Ricordo che in questa scuola mio zio Giovanni ha iniziato la sua carriera come maestro nel 1935, prima di divenire uomo di riforme scolastiche, e mia madre come i miei nipoti hanno avuto modo di esserne alunni

Sino a oggi, mio padre, più che altro è stato ricordato per le sue idee e il suo trascorso di uomo dedito alla libertà, per la quale ha ripetutamente e volontariamente rischiato la vita e perso con grande dolore un fratello. Ai suoi meriti, dei quali era restio parlare e lo faceva solo se spronato con insistenza da parte di altri, gli era preferito anteporre quelli del fratello, eroicamente scomparso, al quale è stata conferita la medaglia d'oro al valore militare. Fratello del quale ha sempre difeso con decisione la memoria e i meriti acquisiti intervenendo prontamente quando talvolta ricostruzioni storiche imprecise tendevano a falsarne gli atti compiuti.

Era orgoglioso di quando la comunità trentina si era ricordata del sacrificio del fratello caduto, intitolandogli un istituto scolastico, così come si era mostrato altrettanto ferito e addolorato quando questo ricordo alla memoria venne tolto con qualche anomalia.

Per mio padre non attenersi alle regole in modo preciso e rispettoso era un sopruso inammissibile e diveniva valido motivo per esporsi in prima persona senza alcun timore di possibili conseguenze. Era molto preciso e preparato e profondamente rispettoso della verità storica, quasi fanatico, nell'accezione positiva del termine. Per lui era inammissibile, che qualcuno provasse a interpretare impropriamente e a proprio favore qualsiasi evento storico, quando questo accadeva diveniva intransigente, severo e inesorabile con chiunque. Una delle sue frasi ricorrenti era: che "le idee sono libere ma i fatti sono sacri", la storia non poteva venire ricostruita, quanto era avvenuto non si poteva rimodellare e riproporre a proprio pia-



INSEGNARE

Riposi alle pendici delle vette amate e difese anche nei sassi della terra che cara ti è stata sino nei tuoi ultimi passi. Il tuo sguardo impavido e attento ha storia di libertà, conosciuta anche sfidando la tua vita. Resta l'aria che le tue parole ha mosso sfiorando e creando saggezza a te premurosa. Volevi lasciare tracce umili e silenziose di libertà raccolta anche per figli e nipoti. È rimasto il tuo segno su questo sorriso ancora libero, il tuo primo passo su Roma è cammino di storia che tu hai insegnato.

Andrea Gozzer

cimento. Gli eventi storici erano la sua quotidianità e con la sua indubbia formazione e esplicita cultura amava sempre studiarne ogni sfumatura; guardando le montagne dove vi erano stati i combattimenti amava ripercorrere, con la massima oggettività, ogni evento chiedendosi quali fossero le ragioni per le quali non si fosse optato diversamente. E sapeva fare questo con perspicacia e determinazione, anche per anni, fino a quando non ne traeva una conclusione attendibile. Ricordo, a proposito della sua dedizione per la verità storica e la sua preparazione che una volta corresse, rintracciandolo con non qualche difficoltà, uno storico inglese che aveva riportato nel suo libro delle inesattezze riguardo la guerra delle due rose.

Proprio per questo rispetto della storia ha voluto ostinatamente, come era nel suo carattere fermo e deciso e incurante dei possibili pericoli, e nonostante gli avvertimenti contrari dei familiari e degli amici, prendere parte a un dibattito, che dibattito fu solo nel termine, di AN a Belluno. Purtroppo l'inciviltà di un confronto mancante di ogni razionalità nonché l'incapacità, mi auguro involontaria, del moderatore Gustavo Selva, lo portarono a morire per infarto senza avere nemmeno il tempo di difendere la desiderata verità storica.

Vorrei anche cogliere l'occasione per dire che mio padre, a differenza di quanto ho sentito impropriamente su di lui in altre occasioni, non era un uomo laico ma era fortemente convinto e praticante della religione cattolica.

Così come vorrei puntualizzare che nelle sue idee non si è mai riconosciuto per una precisa fazione politica, indubbiamente era convinto antifascista e democratico. In guerra si è trovato a condividere e difendere dei valori della libertà nei quali credeva fermamente con persone schierate e appartenenti a un preciso ideale politico, ma al di là di questo nella sua esistenza non si è mai legato e identificato definitivamente con alcuna fazione politica, ha sempre cercato di appoggiare e quando necessario aggregarsi e contribuire, con chi meglio riportava e condivideva i suoi ideali di libertà e giustizia.

Ringrazio vivamente di cuore con la famiglia per questo notevole contributo alla memoria di mio padre che tanto amava la sua terra Trentina e mai se ne scordava anche quando la vita lo ha portato a vivere esperienze all'estero. Non vorrei in questa mia personale considerazione, dare adito a inutili e scomode polemiche però vorrei fare presente, che Castelnuovo a parte, le amministrazioni provinciali non si sono mostrate doverosamente attente di quanto compiuto da lui e dai suoi fratelli che sono stati ricordati più significativamente altrove. Forse non hanno saputo dare voce all'intera comunità trentina che sa sicuramente ricordare e riconoscere quando necessario.

Andrea Gozzer



VITTORIO GOZZER INTERVISTATO DA RENZO MARIA GROSSELI

Sta là, su un prato che scende, lunghissimo, vicino al torrente Coalba. In perpendicolare sotto l'Ortigara. Alle Busette di Villa Agnedo, strada bianca in parte per arrivare da lui.

Vittorio Gozzer è del 1918, secco come un chiodo e lucido come un cristallo.

Suo fratello Giuseppe, fucilato dai nazisti, fu insignito di medaglia d'oro al valor militare per la sua partecipazione alla Resistenza. A cui partecipò attivamente anche il fratello Giovanni che fu presidente del Cln trentino (pedagogista di fama, diventerà poi provveditore agli studi).

"Eravamo una famiglia un poco diversa - ricorda oggi Vittorio - Nelle famiglie italiane, in situazioni difficili si mette un figlio per parte: "Se va bene a te, aiutami me". Noi pensavamo solo a fare ciò in cui credevamo".

Il padre dei fratelli Gozzer, Angelo, era stato uno dei primi diplomati dell'Istituto agrario di S. Michele all'Adige. Ma morì giovane e l'educazione dei tre figli toccò a mamma Carlotta, di tradizioni familiari filo-italiane.

I tre ragazzi Gozzer giunsero alla laurea, tutti e tre a Milano. Vittorio alla Bocconi si laureò in lingue e letterature straniere. Si sposò in seguito ed ebbe due figlie ed un figlio.

"Ho vissuto come professore di inglese - ricorda - Parecchi anni li trascorsi all'estero, per l'Istituto di cultura italiana: Turchia, Olanda, Gran Bretagna.

Negli Usa vissi un tempo perché avevo vinto una borsa di studio. All'Università di Miami. "Avevo pensato che mi avrebbero invitato in un'altra università, sulle Montagne Rocciose. E mi portai appresso tutta l'attrezzatura alpinistica. Poi fu Miami...".

In seguito, Vittorio Gozzer divenne preside, a Milano. E contemporaneamente fu insegnante di inglese alla Cattolica. Si pensionò nel 1978.

È autore di pubblicazioni di anglistica e storia, di saggi ed articoli (anche su riviste americane ed inglesi). Ma è la difesa di quella che lui ostinatamente definisce "la verità della Resistenza" che lo sta occupando a fondo in questi ultimi anni.

"Fu una guerra di liberazione, con elementi, inevitabili, di guerra civile, contro i collaborazionisti". Eppure, i governi a maggioranza cattolica che si succedettero dopo la guerra, parvero voler mettere la sordina a quel periodo di storia.

"Sì ma non i cattolici in genere. Una parte importante di loro nella Resistenza agì con fermezza e capacità, anche maggiore di quella dei comunisti. E l'apporto del clero fu in generale molto positivo e attivo in favore dei partigiani. Si pensi all'alto numero di preti fucilati o mandati in campo di concentramento. Qui da noi, ad esempio, don Sordo".

Ma non si deve pensare che Vittorio Gozzer pensi alla Resistenza come ad un movimento senza nessuna macchia.

"Certo - afferma deciso - vi furono anche eventi non del tutto positivi. Ma mai violenza gratuita e uso sistematico della tortura. Se cose di questo genere accaddero, furono molto marginali e compiute all'insaputa dei comandi, contraddicendo alle loro disposizioni".

Oggi, anche alla televisione, va di moda una documentaristica che tende a mostrare in una luce più positiva le azioni degli uomini della Repubblica di Salò.

"In Italia - risponde Vittorio Gozzer - la storiografia è diventata luogo di ambiguità ed equivoci"

Renzo Maria Grosselli

(Per gentile concessione del quotidiano "L'Adige")

La politica ambientale

Il comune di Castelnuovo, in collaborazione con Borgo Valsugana e Roncesgno Terme, ha deciso di procedere a un percorso comune per la realizzazione del progetto di registrazione ambientale EMAS, partecipando al bando emesso dalla Provincia Autonoma di Trento per EMAS in enti pubblici della Provincia. In linea con quanto programmato a livello europeo e a livello provinciale anche Castelnuovo ritiene prioritario promuovere l'adozione di sistemi di gestione ambientale al fine di contribuire alla stabilizzazione delle concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera; tutelare, conservare e ripristinare il funzionamento dei sistemi naturali; contribuire a un elevato livello di qualità della vita e di benessere sociale per i cittadini, attraverso un ambiente in cui il livello di inquinamento non provochi effetti nocivi per la salute e attraverso uno sviluppo urbano sostenibile; garantire una migliore gestione delle risorse e dei rifiuti al fine del passaggio a modelli di produzione e consumo più sostenibili.

Il Comune di Castelnuovo

è diventato negli anni uno dei poli più importanti della Valsugana orientale. Sono insediate sul territorio comunale attività produttive che forniscono rilevante contributo all'economia di tutta la valle. Le attività produttive tuttavia provocano impatti ambientali rilevanti diretti e indiretti che è necessario mantenere efficacemente sotto controllo al fine di tutelare le risorse naturalistiche del territorio. Sulla sponda destra del Brenta, nella zona del Monte Civerone, sono infatti presenti diversi sentieri che permettono di passeggiare e di ammirare un paesaggio tipicamente boschivo immerso nel verde. Il comune di Castelnuovo ha individuato nell'applicazione di quanto previsto dal regolamento EMAS lo strumento ideale per poter mantenere un costante controllo delle tematiche ambientali e per migliorare le loro prestazioni ambientali.

È intenzione del Comune coinvolgere nell'applicazione del progetto gli abitanti e chi collabora con l'Amministrazione.

Al fine di ottenere i risultati descritti in precedenza il

Comune si impegna a:

- Erogare i servizi e le attività in conformità alla legislazione e alla regolamentazione ambientale vigente, con una attenzione particolare alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente.
- Individuare e aggiornare periodicamente gli aspetti ambientali diretti e indiretti che derivano dalle attività e dai servizi di competenza del Comune.
- Mantenere un costante controllo sulle attività produttive al fine di prevenire possibili inquinamenti.
- Collaborare con i comuni limitrofi al fine di migliorare su tutto il territorio della valle le prestazioni ambientali anche razionalizzando l'utilizzo delle risorse.
- Stabilire e riesaminare costantemente nuovi obiettivi e traguardi ambientali.
- Sensibilizzare la cittadinanza, gli enti, le associazioni e gli operativi economici, le scuole e ogni parte interessata al progetto di Registrazione EMAS e all'ambiente.

10, 100, 1000 Castelnuovo

Il 5 aprile si è tenuto a Castelnuovo Rangone, in provincia di Modena, l'incontro fra le delegazioni dei comuni italiani che portano il nome di Castelnuovo. Con un pulmann organizzato dall'Amministrazione comunale anche un gruppo del nostro paese non è mancato alla festa. Con una rappresentanza del Comune guidata dal sindaco Perozzo anche le associazioni. Non sono mancati gli stand dell'APT, del Rifugio Crucolo e del Rifugio Monte Lefre. Ecco uno stralcio del discorso del sindaco Perozzo.

"Nel salutare tutti i presenti e quanti in particolare hanno voluto con determinazione la realizzazione di questo Patto di fratellanza tra tutti i Castelnuovo d'Italia, ringrazio gli organizzatori di questo splendido evento, la Prima Festa nazionale dei Castelnuovo d'Italia, e in particolare il Comune di Castelnuovo Rangone che ci garantisce una cornice tanto suggestiva.

Sono qui a rappresentare il mio comune, Castelnuovo in provincia di Trento, con una certa emozione: quella che deriva dal fatto di trovarsi per la prima volta un po' come tra parenti lontani di cui si è sentito parlare ma che non si erano ancora incontrati tra loro. Non è solo la toponomastica ad accomunarci. Siamo qui con le nostre Comunità, con i nostri prodotti gastronomici, con le nostre tradizioni, con la voglia di confrontarci e di ascoltare le esperienze altrui per cercare di riproporre al nostro interno quelle meglio mutuabili.

Il mio comune è un piccolo centro della Bassa Valsugana in Trentino. Quasi mille anime per un territorio di poco più di 13 Kmq. L'autonomia speciale di cui gode la nostra Terra trentina e di confine assume anche i connotati di Comunità, come quella di Castelnuovo, dai numeri ridotti ma dal grande attaccamento e radicamento alla propria cultura e a una storia complicata ma orgogliosa. Orgogliosi in particolare

di aver tratto dalla cultura mitteleuropea grandi insegnamenti e tante contaminazioni positive. Nei momenti di crisi Castelnuovo è stata zona di emigrazione; i concittadini che mi hanno preceduto nel corso del secolo scorso si sono sempre distinti per operosità e impegno lasciando ovunque un ricordo di serietà e spirito solidaristico. Venire a Castelnuovo significa oggi condividere esperienze con una realtà mista dove l'agricoltura si intreccia con un'industria storicamente radicata in zona e dove forte è la consapevolezza da parte della popolazione di far parte di una Comunità solidale e robusta nei propri principi. Una Comunità che oggi vive la modernità con equilibrio, non subendola ma gestendola con i mezzi che le sono propri.

Il profilo montagnoso che sovrasta Castelnuovo rende il paesaggio di sicuro effetto, quasi avvolto da un soffice manto verde solcato da torrenti e incantevoli percorsi. Un'immagine, una cartolina, non una forzatura o uno stereotipo pubblicitario dunque. Poi Castelnuovo è anche bella dentro, con la Sua Comunità oggi qui rappresentata dalla sua gente che quotidianamente la qualifica. Ho la fortuna di poter lavorare, nel mio mandato elettivo, sempre accompagnato dalla vicinanza di questa gente vera e attiva che mi consiglia, che mi stimola, che sa anche costruttivamente criticare ma in uno spirito sempre rivolto al bene collettivo, e questa è la vera forza del Comune che rappresento. A questa spina dorsale del mio comune, oggi presente attraverso le diverse e numerose associazioni e gruppi qui rappresentati, va la mia personale riconoscenza per quanto fanno.

Un finale saluto a tutti voi con l'auspicio che il "Patto di Fratellanza" di cui oggi fanno parte gran parte dei Castelnuovo d'Italia, possa al più presto completarsi con l'adesione dei rimanenti. Grazie.

Bruno Perozzo

L'acqua ieri, oggi e domani

Durante una vacanza nei Paesi Bassi, dove l'ospitalità della gente è un fattore di cultura piuttosto che di buona educazione, ho avuto l'occasione di dormire presso una famiglia che, sempre disponibile al dialogo, mi spiegava l'eccezionale rapporto che hanno con l'acqua.

Oltre a esserne affascinati e circondati, visto che il livello supera spesso quello del territorio, per loro essa rappresenta una sorta di elemento sacro, sempre presente nella vita di ogni comunità.

È l'acqua che dà la vita alle molteplici colture, è l'acqua che scorre nei numerosi canali e che un tempo alimentava i vecchi mulini (ora a vento), è la stessa acqua che ora non c'è più grazie alle dighe, che potrebbe un giorno far soccombere la collettività se le dighe stesse cedessero.

Mi spiegavano che loro si lavano i denti con un semplice bicchiere d'acqua e mi facevano riflettere sul fatto che farla scorrere non migliora la qualità della pulizia della bocca, visto che quasi tutta va a finire nello scarico. Ovviamente non ho potuto non fare il confronto con ciò che accade da noi e ne ho tratto delle semplici, ma significative conclusioni.

Gli studi dentistici consigliano di dedicare alla pulizia dei denti circa 2 minuti, e, tutti noi saremmo già bravi se ce ne dedicassimo almeno la metà. Ora, considerando che un rubinetto a uso domestico libera circa 15 litri al minuto e considerando una pulizia di due volte al giorno, se ne deduce un risparmio di circa 30 litri, che moltiplicato per 365 giorni l'anno e per i circa 1.000 paesani di Castelnuovo danno oltre 10 milioni di litri l'anno risparmiati solo per un minimo cambio di abitudini.

Se la cosa può sembrare ancora da poco, si possono mettere in gioco almeno altri tre fattori. Il primo è che nella sola Valsugana orientale (più conosciuta come bassa Valsugana) vi sono 15 paesi; immaginiamoci quale risparmio si avrebbe estendendo l'abitudine "al bicchiere" a livello nazionale, il che non rappresenta un fatto di tirchieria bensì di rispetto dell'ambiente e di chi di acqua non ne ha.

Il secondo è che esistono altri mezzi per evitare sprechi. Moltissimi possiedono un capanno per la legna o a uso orto da cui si potrebbe recuperare l'acqua piovana per l'irrigazione di piante, fiori e della stessa campagna.

Il terzo fattore è l'acqua stessa, che insieme all'aria rappresenta la linfa vitale del nostro pianeta. Inutile ricordare che sono patrimonio di tutti, che esistono molti paesini al mondo dove non c'è nemmeno l'acqua da bere e che dopotutto non serve andare in Africa per toccare con mano: basta venire alle Spagolle a mezza estate per rendersi conto della cruda realtà.

Un ringraziamento va sicuramente all'Amministrazione comunale che ha preso coscienza del problema dell'acquedotto che però, anche se ripristinato, non risolverà il problema visto che l'attuale sorgente ha perso il 90% del suo flusso originario. Ancora di più un cambio di abitudini rappresenta un fatto di civiltà e di responsabilità collettiva.

William Rosso

Ciao maestra Emma, e grazie

L'estate è finalmente arrivata e così anche per i bambini della Scuola Materna sono finalmente iniziate le attese vacanze. Gli ultimi giorni di scuola ci hanno visto in festosa accoglienza per il sole e il caldo tanto attesi con passeggiate e pic-nic nei dintorni del paese, golosi e stuzzicanti pranzetti in giardino e tuffi in piscine improvvisate.

Gli ultimi giorni sono sempre i più belli, soprattutto per i bambini "grandi" che hanno concluso un intenso anno che li ha visti protagonisti di molteplici attività, tra le quali un corso di inglese con insegnante di madrelingua, un corso di attività motorie e ben dieci incontri di continuità con la scuola elementare, conclusi con un'attesissima scenetta sul palco del teatro parrocchiale.

Non da meno sono state le attività del gruppo "medi" che hanno avuto il loro apice con un corso di educazione musicale tenuto da un'insegnante della Scuola musicale di Borgo Valsugana che, attraverso la musica, li ha guidati alla scoperta delle emozioni.

Il mese di maggio ha visto invece lo svolgersi della festa dell'accoglienza dei prossimi bambini piccoli (ben ventidue) e del saluto ai bambini grandi e ai loro genitori che ci lasciano per la Scuola Elementare.

Nel mese di marzo abbiamo avuto una commovente festa per salutare la maestra Emma che ci ha lasciati per la sospirata e meritata pensione. Tante lacrime ma anche tanti ricordi nei cuori di tutti quei bambini che nei trent'anni del suo servizio sono passati per la nostra scuola.

Grazie a una tregua del maltempo abbiamo potuto chiudere il periodo scolastico as-

sieme alla Scuola Elementare in una riuscitissima "Festa degli alberi" organizzata dal Comune in Civerone.

Un arrivederci al prossimo settembre con tanti bambini e maestre nuove.

VITA ASSOCIATIVA

BABY DISCO SHOW

Venerdì 18 luglio si è svolta una festa presso il parco giochi "Andrea Campestrin" di Castelnuovo. L'iniziativa è nata dalla collaborazione di un gruppo di genitori con l'Amministrazione Comunale.

Ci siamo trovati alle ore 20 presso il parco per gustare il "Nutelle Party" e "l'Anguriata" preparata dal gruppo genitori. Verso le 20.30 è incominciata la BABY DISCO SHOW con Silvio e Giorgia, che con la loro simpatia e bravura hanno fatto ballare grandi e piccoli.

La serata è proseguita con zucchero filato, palloncini colorati per tutti, ma soprattutto tanta allegria.

La partecipazione è stata numerosa nonostante le bizze del tempo.

Il gruppo genitori ringrazia l'Amministrazione Comunale per il contributo concesso, senza il quale la manifestazione non si sarebbe potuta svolgere, e quanti hanno partecipato a vario titolo per la buona riuscita della serata.

Gruppo Genitori

Un anno tutto speciale

I palloncini rossi che volavano nel cielo la mattina del 10 giugno erano stati liberati dalle nostre mani per portare in alto i nostri desideri e l'augurio di ben arrivata alla piccola Silvia.

Eravamo infatti tutti riuniti al parco giochi e stavamo festeggiando la millesima abitante di Castelnuovo: la piccola Silvia. Ci siamo divertiti con le battute di Enrico Santini e abbiamo applaudito i nostri compagni vincitori del concorso "1000 abitanti a Castelnuovo" indetto dal Sindaco e dall'Amministrazione comunale. Tutti, infatti, abbiamo partecipato con disegni, poesie e racconti e per tutti c'è stato un bel premio di consolazione.

Quel giorno per noi rappresentava anche l'ultimo giorno di scuola, la fine di un anno scolastico ricco di nuovi apprendimenti, ma anche di nuove esperienze come:

- lavorare in pluriclasse, imparando a interagire con amici di età diverse;
- partecipare ad attività sportive come il corso di pattinaggio, di pallavolo e di orienteering;
- imparare i primi approcci con la lingua inglese;
- partecipare ai progetti di Educazione Musicale, Educazione stradale e Ambientale "Fare rete per risparmiare energia" e "Il torrente Ceggio";
- visitare le palafitte di Ledro e il museo etnografico di Tendone e partecipare alla festa degli alberi in Civerone;
- assistere all'incontro di letture animate con la dottoressa Dalpiaz e alla mostra "Tutti uguali, tutti diversi" organizzati dalla biblioteca comunale.

Per il progetto continuità i bambini della classe quinta hanno vissuto una giornata alla scuola media per conoscere il nuovo ambiente e i nuovi compagni. I bambini di prima, invece, hanno fatto una bella e valida esperienza lavorando con i "grandi" della scuola dell'infanzia per preparare una simpatica scenetta.

Anche tutti noi, nell'ambito delle attività opzionali, abbiamo preparato delle recite e, nello spettacolo di fine anno, ci siamo improvvisati attori esibendoci sul palco del teatro alla presenza dei nostri genitori e parenti. Tante attività che ci hanno permesso di ampliare i nostri orizzonti, di approfondire le competenze delle varie discipline e di sviluppare la socialità.

Ma la manifestazione più solenne e importante è stata l'intitolazione della nostra scuola a Tito Vittorio Gozzer. Alla presenza del Sindaco, della dirigente scolastica, dei parenti di Vittorio Gozzer e di molte altre autorità si è svolta una bella cerimonia che si è conclusa con la benedizione da parte di don Marco.

Anche in questo caso noi ci siamo sentiti coinvolti in prima persona. Per l'occasione, sulle note di un brano del professor Nello Pecoraro, abbiamo scritto il testo di una canzone ispirata al nostro paese: "Castelnuovo".

Gli alunni e gli insegnanti della Scuola primaria "Vittorio Gozzer" di Castelnuovo



La Cantoria interpreta Brecht

Lo scorso gennaio, in occasione delle "Giornate della memoria", la Cantoria Sine Nomine ha riproposto con grande successo nei teatri di Taio e Telve lo spettacolo "Il pioppo nella neve", per la regia di Elena Galvani e Jacopo Laurino. Si tratta di uno spettacolo multimediale, con immagini in proiezione da documenti dello sterminio e della guerra, testi di Bertolt Brecht in traduzione, a cura dei curatori cui compete la regia, e in scena il complesso vocale, in rigoroso nero, con accanto un trio strumentale composto da clarinetto, fisarmonica e contrabbasso.

Una quindicina di canzoni tratte dagli spettacoli teatrali del grande drammaturgo tedesco, nate per voce e pianoforte, sono state trasfigurate attraverso varie forme di armonizzazione e strumentazione da due compositori, Roberto Di Marino e Dario Tosolini. Si tratta di un progetto musicale complesso e di grande suggestione, in cui i coristi hanno messo in gioco il canto e il movimento, occupando lo spazio scenico in figure via via nuove, con vera efficacia teatrale, negli alterni climi che i canti propongono. La "teatralità" della musica barocca, invece, è stata protagonista di un'altra

serie di concerti che ha visto impegnato il coro di Castelnuovo nei mesi scorsi: dalla sinergia tra la Cantoria Sine Nomine e il Complesso Corelli di Borgo Valsugana è nata, infatti, una proficua collaborazione, che ha visto la partecipazione dei gruppi alla scorsa edizione del Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano, con l'esecuzione di un accurato programma interamente dedicato alla musica barocca, comprendente brani di Monteverdi, Buxtehude, Vivaldi e Mozart, molto apprezzati dal numeroso pubblico accorso alle serate.

L'intesa tra Carlo Andriollo, direttore della Cantoria, e Andrea Ferroni, direttore del Complesso Corelli, è culminata con l'esibizione nel Duomo di Trento, in occasione del prestigioso Concerto di Natale annualmente organizzato dal quotidiano "L'Adige" e dal Rotary Club del Trentino e nel recente concerto eseguito nel mese di giugno presso la chiesa parrocchiale di Castelnuovo.

Il concerto di Castelnuovo, alla cui organizzazione hanno collaborato la Cassa Rurale Cross, l'Associazione Realtà Economiche di Castelnuovo, l'Amministrazione Comunale e la parrocchia di San Leonardo, ha visto l'esecuzione di un programma di grande effetto e potenza espressiva in grazia dei complessi episodi contrappuntistici e del virtuosismo sia delle parti corali che delle parti strumentali, rese con sicurezza dai due gruppi musicali. Particolarmente apprezzati dal pubblico i brani di Antonio Vivaldi "Credo in mi minore" e "Beatus Vir", con la partecipazione delle voci soliste di Paola Lunelli, Monica Schmidt e Chiara Andriollo, coriste della Cantoria.



Vigili del fuoco: Simone Lorenzin è il nuovo vicecomandante

L'inizio del 2008 è stato per il Corpo dei Vigili del Fuoco di Castelnuovo un periodo molto importante. In gennaio ha lasciato il Corpo Graziano Lorenzin, che negli ultimi anni aveva ricoperto la carica di vicecomandante con entusiasmo e impegno. A lui va il ringraziamento del Direttivo e di tutto il Corpo.

Nell'assemblea ordinaria in cui è stato approvato il bilancio consuntivo 2007 e il bilancio di previsione 2008, abbiamo provveduto anche alla nomina del nuovo vicecomandante, del capo plotone e di un capo squadra. Alla presenza del nuovo Ispettore Distrettuale e dell'assessore comunale Danilo Wolf l'assemblea ha eletto all'unanimità come vicecomandante Simone Lorenzin, capo plotone Diego Marcon e capo squadra Oscar Zortea. Nel corso della stessa assemblea Claudio Ceppinati è stato nominato segretario (carica in precedenza ricoperta da Simone Lorenzin).

In maggio è finalmente arrivata la nuova termocamera: strumento indispensabile per intervenire con precisione e sicurezza in caso di incendio ma anche di ricerca di persone. La termocamera è uno strumento che misura l'energia infrarossa emessa convertendola in un'immagine visibile all'occhio umano.

Durante la festa in Civerone del primo giugno, in collaborazione con l'Associazione Sportiva e *Zima Casternovo*, è stata realizzata la tradizionale Gimkana del pompiere, alla quale hanno partecipato grandi e piccoli. A ogni concorrente il Corpo dei Vigili del Fuoco di Castelnuovo ha regalato un cappellino e rilasciato, in ricordo della giornata, un diploma di partecipazione.

Alla fine del mese di giugno, a completa-

mento del vascone antincendio realizzato dalla Forestale, il Corpo ha provveduto alla messa in opera di un idrante presso Malga Roatto, con il relativo tubo di collegamento al vascone, per facilitare l'intervento in caso di incendio nei pressi della malga.

Ricordiamo infine che a completamento dell'organico è ancora disponibile il posto di un Vigile del Fuoco. Quanti fossero interessati possono rivolgersi al comandante Luca Bombasaro.



U.S. CASTELNUOVO

CORSA - La prima gara dell'anno alla quale abbiamo partecipato è stata la finale provinciale CSI di corsa campestre a Vigolo Baselga. In seguito i nostri atleti hanno preso parte alla gara nazionale di Pasquetta a Ospedaletto e alle gare comprensoriali di Pieve Tesino e Borgo. Per quanto riguarda l'attività su pista abbiamo disputato le prove multiple a Villa Agnedo e la finale a Trento.

TENNIS TAVOLO - L'attività è proseguita con la partecipazione ai tornei provinciali della Federazione Italiana a Trento e alle prove nazionali di Modena ed Este, in provincia di Padova, a Treviso e a Termeno. Anche quest'anno abbiamo organizzato una prova provinciale CSI a Roncegno, che ha visto la partecipazione di circa 90 partecipanti. Un altro importante appuntamento per la nostra società è stato la partecipazione ai campionati italiani CSI a Lignano, dove due nostre atlete, Giuliana Wolf e Federica Demonte, hanno vinto il titolo italiano nelle rispettive categorie. Un bravo a tutti gli atleti che hanno partecipato ai vari tornei e gare di corsa. Alla fine di maggio abbiamo preso parte a un'iniziativa organizzata dal Comprensorio al centro Mascalcia: "Il paese delle rose blu". Buona la partecipazione dei ragazzi che hanno voluto provare lo sport del tennis tavolo presso lo stand della nostra società.

FESTA IN CIVERONE - Domenica primo giugno si è svolta la tradizionale festa in Civerone organizzata dall'US Castelnuovo, dai Vigili del Fuoco e *Zima Casternovo*. Alle 11 è stata celebrata la Messa. A mezzogiorno è stata offerta a tutti una buonissima pastasciutta. Poi, nel pomeriggio, inizio della gimkana per pompieri in erba alla quale hanno partecipato una quarantina tra ragazzi e ragazze. Anche i grandi hanno voluto cimentarsi nelle varie prove, confrontandosi e divertendosi tra loro. Alla fine tutti soddisfatti per una bella giornata di sole passata in compagnia e allegria.

Si informa che in settembre, dopo la pausa estiva, riprenderanno le attività dell'US Castelnuovo. Chi volesse iscriversi può rivolgersi a Maurizio Lorenzin, Matteo Demonte o Danilo Wolf.



AVIS

Il gruppo di Castelnuovo dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani del sangue) ha visto, nello scorso anno, la premiazione di molti suoi donatori che, con continuità e disponibilità, hanno contribuito alla raccolta di sangue. La medicina, e soprattutto la chirurgia attuale, sempre più approfondita e sofisticata, abbisogna di quantitativi sempre maggiori di sangue e suoi derivati: solo la sensibilità di molte persone consente di far fronte alle necessità in progressivo aumento.

A livello nazionale l'AVIS, strutturata su 3.133 sedi comunali, conta oltre 1.100.000 soci donatori che consentono di raccogliere oltre 1.900.000 sacche di sangue: si tratta della più grossa associazione di donatori che esiste in Europa e in Italia raccoglie oltre il 70% del totale di sangue.

Anche Castelnuovo, forte dei suoi 56 donatori periodici, contribuisce a sostenere questi consistenti livelli di raccolta.

Nel nostro comune c'è un donatore ogni 17 abitanti, compresi i bambini e gli anziani che non donano. Se il calcolo venisse rapportato ai soli potenziali donatori (persone in età da 18 a 65 anni), si arriverebbe alla presenza di un donatore ogni 10-12 persone. Questo dato è molto significativo e tale da porre la nostra comunità tra quelle con la più elevata presenza di donatori in termini percentuali.

Il fatto è testimoniato anche dall'elevato numero di soci di Castelnuovo premiati nel corso della assemblea annuale che si è tenuta il 24 febbraio scorso a Borgo presso il palazzetto dello sport.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Nazionale in merito alle donazioni effettuate e all'anzianità di iscrizione all'Associazione, sono stati premiati: con distintivo verde (minimo 6 donazioni e tre anni di anzianità): Nadia Agostini, Ivonia Brendolise, Aldo Cappello, Roberta Cortese, Clara Dissegna, Michela Lorenzin, Claudio Pellegrini e Francesco Sartori. Con distintivo blu (minimo 12 donazioni e 5 anni di iscrizione all'associazione): Marek Jurny, Sonia Paterno e Miriam Zurlo. Con distintivo rosso (minimo 24 donazioni e 10 anni di iscrizione all'associazione): Daniele Lira e Manuela Ropelato. Con distintivo d'oro

(minimo 40 donazioni e 20 anni di iscrizione all'associazione): Aldo Agostini, Renata Agostini, Domenico Armellini, Giorgio Brendolise, Aldo Coradello, Graziano Lorenzin, Mario Pellegrini, Renata Purin, Bruno Sartori e Flavio Trentinaglia. Con distintivo d'oro con rubino (minimo 60 donazioni e 30 anni di iscrizione all'associazione): Gustavo Agostini, Franco Cenci e Silvano Minati. In totale sono state premiate 25 persone.

Degno di nota è il fatto che tra i giovani risulta massiccia, talora prevalente, la percentuale di donne donatrici, mentre per il passato le donne erano in numero molto ridotto. La sensibilità verso la donazione di sangue si sta diffondendo sempre più nel settore femminile, con evidenti vantaggi in termini di aumento progressivo di donatori. D'altra parte il ricambio generazionale rappresenta una necessità per una associazione che, come l'AVIS, non può adagiarsi sullo status quo ma deve essere sempre impegnata nella sensibilizzazione delle persone.

I donatori di Castelnuovo hanno contribuito validamente alle 1.427 sacche raccolte presso l'Ospedale di Borgo Valsugana nel 2007.

La nuova sede per i prelievi presso l'ospedale, la disponibilità continua del volontario dott. Beber, l'informatizzazione delle operazioni ormai completata e la professionalità degli operatori consentono un ulteriore aumento della raccolta che a fine giugno ha superato i livelli dello stesso periodo dello scorso anno.

Attrezzature, professionalità degli operatori e utilizzo di nuove tecnologie, tuttavia, non sortirebbero risultati apprezzabili se non si potesse contare su tutte quelle persone che volontariamente, gratuitamente, periodicamente e in maniera del tutto anonima si mettono a disposizione della comunità.

Caratteristica del donatore è quella di mettersi a disposizione senza chiedere contropartite.

I donatori sono in mezzo a noi ma non ostentano atteggiamenti di orgoglio o di superiorità. Per questo meritano la gratitudine di tutti i cittadini e delle varie amministrazioni. All'Associazione resta la soddisfazione di verificare, con dati concreti, il lento ma progressivo aumento di coloro che accettano questo tipo di volontariato.



Arriva la zona trial

LA ZONA TRIAL

In una delle ultime riunioni il Consiglio comunale di Castelnuovo ha approvato, all'unanimità, la trasformazione della destinazione d'uso di un'ampia zona boschiva nel comune di Castelnuovo in zona sportiva, dove tutti gli interessati potranno praticare attività sportive.

In particolare, la richiesta presentata a suo tempo dal Moto Club Lagorai di Castelnuovo, richiesta che ha ottenuto anche la coerenza da parte del Patto Territoriale della Valsugana Orientale, prevede di realizzare una zona con dei percorsi specifici per lo sport del trial, sia

con la moto che con la bici. Per questo noi del Moto Club Lagorai siamo molto contenti che i comuni di Castelnuovo e Scurelle (proprietario dell'area) abbiano approvato l'idea e portino avanti l'iter burocratico per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Per la squadra agonistica del Moto Club, composta da una quindicina di piloti, è molto importante avere una zona dove praticare in sicurezza e libertà questo sport, in quanto non ci sono circuiti o zone riservati a questa specialità, al contrario di tutti gli altri sport.

Contrariamente a quanto pensano molte



persone, il trial non è uno sport con impatto negativo sul territorio, in quanto i mezzi utilizzati hanno bassissime emissioni e fanno pochissimo rumore, hanno gli pneumatici sgonfi per aderire meglio al terreno e dopo il passaggio sui sentieri non rimangono tracce e il bosco ci guadagna in quanto i sentieri stessi rimangono puliti da rami e sterpaglie e facilmente transitabili.

Lo scopo principale del Moto Club nel realizzare la "zona trial" è comunque sempre quello di allontanare i ragazzi, specialmente i più giovani, dai pericoli della strada e offrire loro un'alternativa, un'area dove potersi sfogare sotto l'attenta sorveglianza e i consigli di persone qualificate ed esperte. In questo modo i genitori potranno essere più sereni sapendo che i loro figli sono in un luogo sicuro con degli adulti che badano alla loro sicurezza.

Una zona del genere è una delle poche in tutta l'alta Italia, per questo tutti coloro che ne sentono parlare corrono subito a informarsi. Numerosissime le richieste pervenuteci da piloti agonisti e da semplici appassionati di tutto il Triveneto per potersi allenare in una zona dedicata, in tutta sicurezza e potendo usufruire di uno spazio adatto in tutta legalità.

Come Moto Club speriamo di riuscire ad avvicinare nuove leve al trial, anche tramite l'aiuto del nostro socio, pilota e istruttore federale, Walter Zampiero, che già segue piccoli trialisti nel tempo libero.

Specialmente fra i più giovani è sempre più forte la passione per gli sport motociclistici, anche se è ancora opinione diffusa che il calcio sia lo sport più bello e che tutti ne siano interessati, ma non è più così, anche perchè tutte le violenze degli stadi ne hanno profondamente rovinato l'immagine. Infatti anche nella nostra piccola valle, i tesserati al nostro Moto Club sono in continuo aumento e già oggi sono più di 200.

Il motociclismo è uno sport che crea amicizia e solidarietà, sia tra compagni di squadra, sia tra diversi team; non c'è rivalità tra i piloti ma spirito di competizione e nonostante sia uno sport impegnativo e faticoso, la passione supera ogni ostacolo.

Il sabato e la domenica, quando ci avanza un po' di tempo, ci rechiamo in zona e badia-

mo alla cura del bosco, pulendolo dalla sporcizia e dalle sterpaglie.

Quando otterremo tutte le autorizzazioni necessarie, auspichiamo di riuscire a mantenere il bosco pulito e di avvicinare al trial anche le persone che magari non ne avevano mai sentito parlare.

Chiunque lo desideri, il martedì e il venerdì sera, può venire nella nostra sede in via Trento 20/24 a Castelnuovo per quattro chiacchiere fra appassionati, per assistere a qualche proiezione di filmati o foto, per una partita a calcio balilla e una serata in compagnia.

Per qualsiasi informazione: <www.motoclubladorai.it> o info@motoclubladorai.it.

IN MOTO CON LA TESTA

Durante la stagione invernale, con le moto forzatamente parcheggiate nei garage, il Moto Club Lagorai ha portato a termine il progetto "In Moto con la testa" inserito nel Piano Giovani di Zona. Si è trattato di una serie di serate, tenutesi nei locali della Pro Loco, alle quali hanno partecipato una trentina di giovani e durante le quali si sono approfonditi molti argomenti di interesse per gli appassionati di motociclismo. In particolare si sono tenuti corsi e approfondimenti di pronto soccorso, antincendio, codice della strada, assicurazioni, meccanica, freni, pneumatici, abbigliamento, tecniche di guida, tipi e caratteristiche delle moto, guida in pista e su strada, ecc.

Alla fine della serie di serate, nel mese di marzo, abbiamo organizzato una trasferta in pullman alla Ducati di Bologna, con visita del museo, dello stabilimento e del centro prove.

La soddisfazione per il direttivo del Moto Club Lagorai è stata grande per l'interesse dimostrato dai partecipanti che si sono unanimemente dichiarati entusiasti dell'iniziativa.

GARA TRIAL 22 GIUGNO 2008

Anche quest'anno si è tenuta a Castelnuovo una prova del campionato Triveneto di trial. Bellissima la manifestazione, accompagnata da una caldissima domenica di sole, e numerosi gli spettatori che sono accorsi per vedere le esibizioni di oltre 100 piloti.

Partenza e arrivo in centro a Castelnuovo dove era stata approntata anche la zona indoor realizzata con grossi tronchi di larice. La

gara si è articolata poi come al solito su tre giri, con inserite in ogni giro otto zone per le prove speciali di abilità, dal bosco in località Mesole al torrente "Coalba" dove i piloti si sono distratti alla vista di una giudice di zona in bikini che approfittava della bella giornata per un po' di abbronzatura.

La manifestazione è riuscita benissimo anche grazie al Comune di Castelnuovo che ci ha concesso le autorizzazioni, a Bassetti Auto che ci ha concesso lo spazio necessario, a tutti gli sponsor e alle persone che in qualche modo hanno collaborato.

GARA BICI TRIAL 29 GIUGNO 2008

Sulla zona in località Mesole si è disputata domenica 29 giugno anche una prova del campionato Italiano di Bici Trial.

Organizzata dal negozio Multisport di Borgo Valsugana con la collaborazione del Moto Club Lagorai, la gara ha visto sfidarsi una trentina di piloti, provenienti da tutta Italia, in acrobazie spettacolari.

Una manifestazione accompagnata per fortuna dal bel tempo e da numerosi curiosi ai quali sembrava impossibile si potessero compiere simili acrobazie in bicicletta.

Le sei prove speciali, da ripetere per tre giri, realizzate tutte sul terreno boschivo e in mezzo ai sassi, sono state particolarmente apprezzate dai piloti che non avevano mai trovato un'ambientazione così bella e spettacolare e che hanno auspicato che la gara si possa ripetere anche nei prossimi anni.



CIRCOLO PENSIONATI

Domenica 24 febbraio, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea del circolo pensionati e anziani. Dopo la relazione introduttiva del presidente uscente, **Ciro Andriollo**, è seguita l'approvazione del bilancio e di alcune modifiche dello statuto. Si è passati poi all'elezione del nuovo consiglio direttivo, di dieci persone, così composto: **Gemma Coradello**, **Clara Sandri**, **Antonio Bizzotto**, **Flavia Simonetto**, **Rita Galvan**, **Leda Capra**, **Bruno Stevanin**, **Ilaria Stevanin**, **Giuseppina Tomaselli** e **Ada Trentinaglia**. Nella successiva riunione del Consiglio direttivo, il 4 marzo, sono stati eletti per il triennio 2008/2010, il nuovo presidente **Ada Trentinaglia**, il vicepresidente **Bruno Stevanin** e il segretario-cassiere **Clara Sandri**.

Il 13 aprile c'è stato il pranzo sociale presso l'Hotel Spera. Il 27 dello stesso mese è stato invitato il Coro "Fili D'Argento" di Borgo, diretto da **Ezio Segnana**, che ci ha allietato con i suoi canti. Nell'intermezzo **Paolo Pecoraro** ci ha letto alcune sue poesie dialettali. Alla fine è seguito un rinfresco per tutti presso la sala polivalente. Il 15 maggio abbiamo partecipato al raduno provinciale dei circoli pensionati a **Locca di Concei**, in **Valle di Ledro**, dove si sono riuniti oltre 1.500 anziani. Nel pomeriggio, durante il ritorno, abbiamo fatto sosta per un paio d'ore, assieme agli anziani di **Torcegno** e di **Telve** (eravamo sullo stesso pullman), a **Riva del Garda**.

Il 5 giugno, nel pomeriggio, i ragazzi di terza media di Castelnuovo aderenti allo Spazio Giovani hanno voluto giocare a carte con i nostri anziani e sono riusciti a vincere! Alla fine delle partite è seguito uno spuntino.

Domenica 29 giugno abbiamo festeggiato in sede con una cena la chiusura per la pausa estiva. Rivolgiamo un caloroso ringraziamento a **Gemma**, **Clara**, **Flavia**, **Rita**, **Leda**, **Ilaria** e **Giuseppina** per la loro disponibilità durante l'apertura settimanale del Circolo (giovedì e domenica) e per la loro bravura in cucina nella preparazione di pasti e spuntini vari. Il circolo riaprirà in ottobre. Auguri a tutti di una buona estate. A **Ciro Andriollo** un grazie e un augurio particolare. Se ci sono persone che desiderano farsi socie, saranno benvenute.

Da "La voce dei dialetti", edito dalla Cooperativa sociale "Senza Barriere", ricaviamo la ricetta delle "pezate de agnelo" che vi proponiamo qui sotto. Chi desideri il volume, in vendita con quattro CD audio allegati, può trovarlo alla sede della cooperativa, in zona artigianale a Scurelle, al prezzo di 14 Euro.

Le pezate de agnelo se le magna ala sagra de San Leonardo, ai primi de novembre. Questa l'è na tradizion che la ha ormai ciapà pie e la è conosua in tuta la Valsugana e anca fora. Saver da quanti ani che ghe sta tradizion l'è n po' difizile; i nostri veci i conta che, da quel che i a sentì quando che i era toseti, sta tradizion la va avanti da zento ani sicuri. Le pezate i le prepara in autunno quando i sciapi de piegore i se sposta dai pascoli de montagna a quei de pianura par pasar l'inverno. I copa i castradi e la carne, taià su a tochi da 2 eti, 2 eti e medo, la vien nsalà, ndrogà (con pevar, aloro...) e mesa in salamora tei mastei squerti con sora dei grossi sasi tondi che i toleva tel Maso o tela Brenta. Dopo almeno 3 stimane tegnue a na temperatura de 10-12 gradi, le pezate le è pronte par esar consumae. Le vien boè, senza lavarle, almanco par 2 ore e de solito se le magna assieme a crauti e purè con vizin n goto de vin nostran.





CASTELNUOVO NOTIZIE

Come eravamo

Vittorio "Tito" Gozzer con i suoi studenti.

